SUSTAINABILITY REPORT - 2024

SPACE 2000

Highlights

Environmental

ENERGIA AUTOPRODOTTA DA FOTOVOLTAICO

461.500,00 kWh

EMISSIONI SCOPE 1 + SCOPE 2 MARKET BASED + SCOPE 3

71.237,06 tonCO_2

PERCENTUALE DI RIFIUTI RECUPERATI

100%

Social

DIVERSITÀ DI GENERE (DONNE SUL TOTALE)

75,93%

QUOTA CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

82,41%

Governance

SANZIONI IN MATERIA AMBIENTALE ED ECONOMICO/SOCIALE

0

Lettera della governance

Gentili Stakeholder,

la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è per noi un momento di condivisione e consapevolezza: un'occasione per raccontare i risultati raggiunti e riflettere sul percorso che stiamo costruendo insieme, basato su responsabilità, trasparenza e valore condiviso.

La moda è un settore in continua evoluzione, attraversato da cambiamenti che richiedono visione e coraggio. In questo contesto, Space 2000 ha scelto di crescere restando fedele alla propria identità, trasformando la sostenibilità da promessa a pratica quotidiana.

Non si tratta di un concetto astratto, ma di un principio che guida le nostre decisioni, orienta le relazioni con i partner e si riflette nella cura con cui realizziamo ogni capo.
Sostenibilità per noi significa equilibrio: tra innovazione e tradizione, tra efficienza produttiva e rispetto per l'ambiente, tra competitività e attenzione alle persone.
È un modo di fare impresa che si nutre di semplicità, rigore e coerenza, e che guarda al futuro con la consapevolezza che ogni scelta di oggi costruisce il domani.

> **LA SOSTENIBILITÀ È IN PRIMIS EFFICIENZA E SEMPLICITÀ. DUE ELEMENTI CHE CI CARATTERIZZANO QUOTIDIANAMENTE**

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato il nostro approccio alla sostenibilità, rafforzando la gestione dei processi e promuovendo una maggiore attenzione all'efficienza operativa, alla qualità del lavoro e alla collaborazione lungo la catena del valore.
Abbiamo consolidato la nostra governance e rafforzato la cultura della sostenibilità come elemento strategico per lo sviluppo dell'azienda, consapevoli che solo un approccio integrato può generare valore duraturo.

Tutto questo è possibile grazie al contributo delle persone che ogni giorno condividono la visione e l'impegno dell'azienda. Il Sustainability Roundtable rappresenta il punto d'incontro di questa energia collettiva: uno spazio di confronto e progettazione che traduce le idee in azioni concrete e misurabili.

Guardiamo al futuro con la volontà di continuare a innovare, mantenendo salde le radici che ci distinguono.
La passione per la qualità, la ricerca del bello e il rispetto per l'ambiente e per le persone resteranno i pilastri del nostro modo di fare impresa.
Vi invitiamo a leggere questo Bilancio per scoprire come la sostenibilità, per noi, non sia un traguardo, ma un percorso in continua evoluzione — fatto di scelte, responsabilità e visione condivisa.

01

CHI SIAMO E LE NOSTRE RADICI

La nostra storia

‘70

Agli inizi degli anni Settanta, Giancarlo Musso ebbe l’intuizione di avviare la propria attività nel settore della pelle, iniziando con la vendita di tappeti e pelli finite a piccoli laboratori di arredamento. In questa fase iniziale utilizzò il garage di famiglia come deposito.
Il successo fu tale da spingerlo ben presto ad acquistare un magazzino a Torino, così da gestire i crescenti volumi e ampliare l’area di vendita, raggiungendo anche regioni più lontane. Parallelamente, si allargarono anche i mercati di approvvigionamento: già dalla fine degli anni Settanta Giancarlo iniziò a viaggiare regolarmente tra India e Cina.

‘80

Nel 1985, in virtù degli ottimi risultati raggiunti fino a quel momento, Giancarlo Musso decise di trasformare le precedenti società personali in SPACE S.r.l..
La scelta del nome nasceva dalla volontà di rappresentare uno spazio infinito, in cui l’azienda potesse muoversi senza confini, sia in termini di prodotti sia di mercati.
Due anni più tardi, al nome fu aggiunto il suffisso 2000, con l’obiettivo di estendere il concetto di infinito anche alla dimensione temporale. Contestualmente, la società fu trasformata in S.p.A..

‘90

Negli anni Novanta, i due figli di Giancarlo, Cristiano e Manuele, entrarono a far parte dell’azienda. Nel 2004 assunsero la carica di Amministratori Delegati di SPACE 2000 e avviarono un importante processo di trasformazione, introducendo cambiamenti organizzativi, sviluppando nuove aree di business, avviando la vendita diretta attraverso canali retail ed e-commerce e implementando una logistica innovativa capace di supportare la distribuzione multicanale. Queste iniziative hanno portato l’azienda a una crescita significativa: il numero di collaboratori è quadruplicato, mentre le vendite sono triplicate.

2000

Oggi Space 2000 è piattaforma di gestione e creazione di marchi d’abbigliamento distribuiti in maniera multicanale nel mercato sportivo urbano premium.

I nostri valori

> **SIAMO UN'AZIENDA FAMILIARE, COSTRUITA SUL TERRITORIO, PER IL TERRITORIO.**

Questa è la parola chiave che racchiude il nostro credo. L'efficienza all'interno di Space 2000 non è una conseguenza ma è parte integrante della nostra essenza.
Siamo nati vendendo tappeti in pelle, riposti nel garage di famiglia.
I profitti derivanti li abbiamo investiti nell'ampliamento dell'attività, giorno dopo giorno, in modo efficiente, diventando un'azienda solida e strutturata nel tempo.

Operiamo in ottica di lean strategy, lean organization, lean production, ponendo grande attenzione all'impiego di tempi e risorse, siano esse materiali, finanziarie e umane. Pensiamo ai nostri processi in ottica di flessibilità, volta ad adattarsi e a rispondere velocemente ai nuovi bisogni. Progettiamo le nostre attività ascoltando il mercato e impiegando in modo efficiente le risorse.

Siamo un'azienda familiare, costruita sul territorio, per il territorio.
La nostra storia ci ha permesso di rimanere indipendenti. La passione per il design italiano ci ha resi competitivi. La nostra integrità ci ha permesso di affrontare le difficoltà, rendendoci più forti.

Per noi contano i risultati, e per raggiungerli ci impegniamo a dare sempre il massimo.

Nel nostro nome, Space 2000, è racchiuso il nostro desiderio: creare uno spazio senza limiti, né di tempo, né di prodotto, né di mercato. Questo è ciò che vogliamo essere, questo è ciò che siamo.
Crediamo che la crescita sia lo strumento per sviluppare modelli innovativi e sostenibili.

Ci ispiriamo ai principi del modello giapponese Kaizen, dove ogni piccolo passo quotidiano contribuisce al miglioramento continuo.

Operiamo con imparzialità, garantendo pari opportunità e rifiutando qualsiasi forma di discriminazione o abuso. L'equità si riflette anche nei rapporti con i nostri fornitori, con i quali costruiamo relazioni durature basate sulla correttezza.

Le relazioni umane e commerciali sviluppate nel tempo hanno rafforzato la nostra realtà, permettendoci di cogliere nuove opportunità di mercato, ampliare la nostra presenza e diversificare i segmenti.

È grazie all'equità e alla fiducia che siamo arrivati fin qui, ed è su queste basi che costruiremo il nostro futuro.

Il nostro mercato e i nostri brand

Bomboogie

Bomboogie è un marchio italiano di capispalla e abbigliamento con oltre trent'anni di storia.
Propone una vasta gamma di outfit completi per uomo, donna e bambino, posizionandosi nel segmento premium dell' outerwear e dello urbanwear.
Il brand si ispira alla funzionalità e al rigore dell'heritage militare, reinterpretandoli in chiave contemporanea e adattandoli al contesto urbano.

Censured

Censured è un brand di abbigliamento moderno e trasversale, capace di rivolgersi a diverse fasce d'età con una filosofia incentrata sull'accessibilità, sia in termini di design che di prezzo.
La città, intesa come spazio di vita e luogo di espressione, diventa il punto di incontro tra influenze culturali, desideri e progetti, dando origine a nuove forme e linguaggi.
Ispirandosi al mondo urbano, Censured propone un abbigliamento accessibile e sempre attuale, che segue le tendenze e riflette la libertà di espressione e l'individualità di chi lo indossa.

AI Riders

AI Riders è sinonimo di spiriti curiosi e menti fuori dagli schemi.
Il marchio italiano di abbigliamento nasce nel 2011 da un progetto di Giovanni Chicco.
Sin dall'inizio AI Riders si è distinto a livello internazionale grazie all'iconica giacca con cappuccio a zip integrale e lenti incorporate – protetta da due brevetti.
Fin dagli esordi, il design unico si è unito a una costante ricerca di materiali tecnici e innovativi, che ancora oggi rappresentano il punto di partenza di ogni collezione. AI Riders crede nel perfetto equilibrio tra stile e funzionalità.
Oggi il brand si apre a nuovi orizzonti, restando fedele alle proprie origini.

Statham

Statham nasce con un forte heritage legato al mondo ‘college americano’, per ragazzi che cercano un daily wear comodo ed aggiornato, in grado di aggiungere quel tocco di personalità al basic mainstream offerto in genere dall’abbigliamento uomo.

Kate Cut

Kate Cut è un brand total look donna. Nasce con un focus sui capispalla, imbottiti e simil/verapelle, e, negli anni, sviluppa e approfondisce una linea outfit completa dallo stile fresco e contemporaneo. Dalla t-shirteria al capo cotoniero senza scordare il mondo “abiti”.

Invicta

Invicta vanta oltre cent’anni di storia. Il marchio nasce nel 1906 in Inghilterra come produttore di borse e sacchi per la Marina. Dal 1921 si trasferisce in Italia con l’apertura a Torino del primo laboratorio artigianale, specializzato in articoli per l’alpinismo. Oggi Invicta affida le proprie linee di abbigliamento uomo, donna e bambino a Space 2000 S.p.A.

Proleather

Proleather è un brand di giacche in pelle di alta qualità, caratterizzate da uno stile senza tempo. L'appeal iconico e l'attenzione assoluta alla qualità rappresentano i tratti distintivi del marchio. L'autenticità di Proleather nasce da una costante ricerca di materiali pregiati, selezionati con passione per garantire eccellenza e performance durature.

Le collezioni si distinguono per la longevità delle giacche e il design italiano, capaci di esprimere un fascino intramontabile e di rinnovarsi di stagione in stagione, rimanendo sempre in sintonia con le nuove tendenze.

Waxed

Waxed si ispira alle tradizioni lavorative del Canada, dove gli operai indossavano capi resistenti durante la costruzione delle ferrovie.
Il brand propone indumenti funzionali e contemporanei, perfetti per l'uso quotidiano e in grado di resistere anche alle condizioni climatiche più difficili.
Il motto "Uniforms for Workers" richiama la sua identità legata al mondo del lavoro, mentre il caratteristico cotone cerato imbottito garantisce durata e protezione.
Con il logo raffigurante due martelli incrociati, simbolo di forza e lavoro, Waxed celebra l'eredità dei lavoratori che hanno costruito le ferrovie canadesi, proiettandone lo spirito nel futuro.

Fortown

Fortown nasce da un'idea di Space 2000 di ridurre il capospalla all'essenziale. Forme, tessuti e colori diventano le fondamenta della collezione, pensata per creare giacche componibili e personalizzabili.
Il brand propone un concetto innovativo: diverse giacche che, combinate tra loro, danno vita a un nuovo modo di interpretare il capospalla, unendo comfort, funzionalità e stile.

02

LA NOSTRA VISIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

La governance della sostenibilità

Space 2000 considera la sostenibilità un principio guida trasversale, che deve essere pienamente integrato nei processi decisionali e operativi dell'organizzazione. Per rendere questo impegno concreto e coordinato, l'azienda ha istituito nel 2022 un Comitato ESG (Environmental, Social & Governance), con la finalità di presidiare in modo strutturato le tematiche ambientali, sociali e di governance e favorire un'evoluzione responsabile del modello di business.

Il Comitato ESG ha un ruolo sia **strategico** che **operativo**: promuove una cultura aziendale orientata alla responsabilità ambientale, sociale e di governance, monitora l'avanzamento delle iniziative ESG, facilita il miglioramento continuo e favorisce la coerenza tra gli obiettivi aziendali e i principi dello sviluppo sostenibile. Attraverso incontri periodici, il Comitato lavora per identificare rischi e opportunità, condividere buone pratiche e presidiare l'effettiva implementazione delle azioni nei diversi ambiti aziendali.

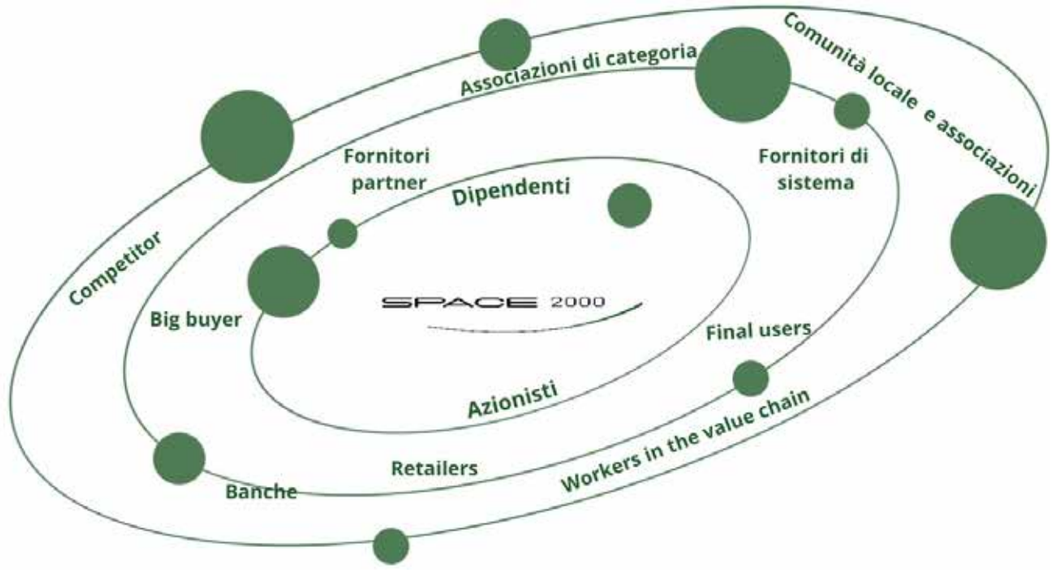
A garanzia di un **approccio trasversale** e rappresentativo, il Comitato è composto dai referenti delle principali funzioni aziendali – tra cui Acquisti, Risorse Umane, Servizi Generali, Programmazione Prodotto, Modelliste, Logistica, Amministrazione, Commerciale, Marketing, Digital e Grafica – assicurando una **visione integrata e interfunzionale**. La direzione generale partecipa attivamente ai lavori del Comitato attraverso il coinvolgimento dell'Amministratore Delegato, Manuele Musso.

Il valore distintivo del Comitato ESG risiede nella **competenza** e **nell'eterogeneità** delle figure che lo compongono, molte delle quali ricoprono ruoli chiave nei processi aziendali. Questa pluralità di competenze e prospettive rafforza la capacità dell'organizzazione di affrontare le sfide ESG in modo concreto e coerente, promuovendo un cambiamento culturale diffuso e duraturo.

I nostri stakeholder e modalità di coinvolgimento

Per Space 2000, la sostenibilità non è un traguardo da raggiungere in solitaria, ma un percorso da costruire insieme ai propri stakeholder. È infatti nel dialogo con i soggetti chiave del proprio ecosistema che l'azienda trova spunti concreti per evolversi, rafforzare la propria responsabilità e generare valore condiviso.
A partire da questa visione, è stato avviato un percorso strutturato di mappatura e analisi degli stakeholder, condotto in collaborazione con il Board e la Sustainability Round Table. La fase iniziale ha previsto una desk analysis per identificare gli attori più rilevanti, seguita da sessioni di brainstorming volte a comprendere aspettative, priorità e modalità di ingaggio coerenti con l'identità aziendale.

Il risultato è una mappa che rappresenta non solo chi gravita intorno a Space 2000, ma anche come ogni relazione – più o meno diretta – contribuisca all'equilibrio complessivo del business. Ogni stakeholder è stato analizzato in base al suo livello di influenza e alla rilevanza per le attività dell'azienda, per definire un approccio di coinvolgimento misurato, ma aperto e orientato al miglioramento continuo.



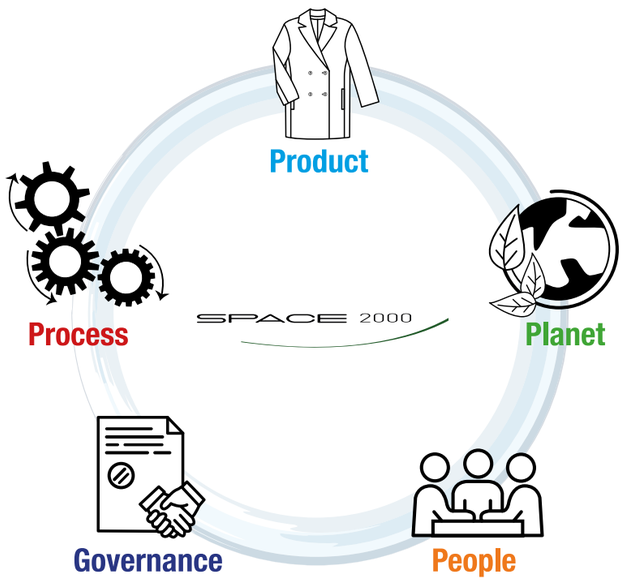
Ad oggi, il coinvolgimento avviene principalmente attraverso relazioni operative consolidate e canali informali di confronto. Tuttavia, Space 2000 guarda avanti con l'intenzione di rafforzare gradualmente il proprio impegno in chiave partecipativa, consapevole che il cambiamento sostenibile nasce anche dal dialogo, dalla fiducia e dalla collaborazione con chi condivide – direttamente o indirettamente – la propria visione.

Categoria	Descrizione	Modalità di coinvolgimento
Dipendenti	Sono il motore operativo dell'azienda: risorse distribuite tra uffici, logistica e operations, che presidiano quotidianamente i processi chiave e contribuiscono alla solidità del modello produttivo.	La comunicazione avviene prevalentemente in forma non strutturata – tramite briefing interni, confronto diretto con i responsabili di funzione e un ascolto costante da parte del management.
Azionisti	Titolari del capitale societario, con responsabilità diretta nelle scelte strategiche e negli indirizzi di governance. Rivestono un ruolo attivo nel definire le priorità aziendali, inclusi gli obiettivi di sostenibilità.	Partecipazione a riunioni periodiche del CDA o assemblee societarie, aggiornamenti su performance economico-finanziarie e decisioni strategiche.
Fornitori partner	Fornitori con cui l'azienda ha instaurato relazioni di lungo periodo, basate su affidabilità, qualità e allineamento operativo. Collaborano in modo stabile alla pianificazione delle attività produttive e alla definizione delle specifiche tecniche.	Pianificazione condivisa, confronto regolare su aspetti qualitativi e logistici, gestione continuativa degli ordini e dei flussi informativi.
Fornitori di sistema	Fornitori con cui l'azienda intrattiene relazioni consolidate, funzionali alla diversificazione dell'offerta e al presidio di specifiche linee di prodotto. Operano in modo coordinato con la struttura aziendale, contribuendo alla continuità del ciclo produttivo.	Rapporti contrattuali attivi, interazioni operative su specifiche tecniche e tempi di consegna, monitoraggio qualitativo su base continuativa.
Workers in the value chain	Lavoratori impiegati nelle fasi produttive esterne, prevalentemente presso fornitori terzi, anche internazionali.	Coinvolgimento indiretto tramite la selezione di fornitori conformi a standard minimi in materia di diritti del lavoro. Non sono attualmente attivati audit sociali o strumenti di verifica strutturati.
Big Buyer	Clienti con elevato potere d'acquisto e rilevanza strategica. Possono influenzare caratteristiche di prodotto e condizioni commerciali.	Interazioni dedicate, negoziazioni su base personalizzata, aggiornamenti su collezioni e standard qualitativi.

Categoria	Descrizione	Modalità di coinvolgimento
Retailers	Distributori fisici e online dei brand aziendali, con funzione commerciale e di osservazione del mercato.	Relazioni commerciali continuative, aggiornamenti stagionali, partecipazione a fiere e confronto sulle performance dei prodotti.
Banche	Istituti di credito che supportano l'impresa nella gestione finanziaria ordinaria e straordinaria.	Scambio di documentazione contabile, incontri periodici, interazioni su condizioni economiche e piani di investimento.
Competitor	Aziende operanti nello stesso comparto merceologico. Rilevanti per il posizionamento e il benchmarking di settore.	Nessuna interazione diretta. Monitoraggio passivo attraverso fiere, pubblicazioni e osservazione del mercato.

Associazioni di categoria	Enti rappresentativi del settore moda e tessile, con cui l'azienda mantiene un rapporto istituzionale finalizzato all'aggiornamento normativo, al confronto tecnico e alla partecipazione a iniziative di interesse collettivo. Offrono un canale di dialogo tra imprese e stakeholder pubblici.	Adesione formale a livello associativo, partecipazione a eventi informativi e incontri tematici, ricezione di circolari e aggiornamenti su novità regolatorie e opportunità di settore.
Comunità locali e associazioni	Enti territoriali e organizzazioni sociali o ambientali attive nel contesto locale di riferimento.	Attualmente non strutturato. Possibilità future di collaborazione per progetti di responsabilità sociale d'impresa o impatto ambientale positivo.

L’analisi di doppia materialità



L’integrazione della sostenibilità nei processi aziendali richiede una comprensione sempre più approfondita delle dinamiche che caratterizzano l’operatività di Space 2000. I pilastri su cui si fonda l’impegno dell’azienda restano invariati: **processi, prodotti, persone, pianeta e governance.**

Nel corso del 2024, Space 2000 ha ulteriormente rafforzato la propria strategia di sostenibilità attraverso un **approfondimento dell’analisi di doppia materialità,** in linea con quanto richiesto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Rispetto all’anno precedente – anno in cui è stato adottato per la prima volta il principio della doppia materialità – la presente analisi ha beneficiato di una **metodologia più strutturata e integrata,** con un maggiore coinvolgimento delle funzioni aziendali e una valutazione più dettagliata delle interconnessioni tra fattori ESG, l’ attività d’impresa e la propria catena del valore.

La metodologia adottata ha considerato congiuntamente la **materialità di impatto** – intesa come l’effetto significativo che le attività aziendali possono generare sull’ambiente, sulle persone e sulla società – e la **materialità finanziaria**, relativa alla capacità dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) di incidere, attraverso rischi o opportunità, sul modello di business e sulla performance economico-finanziaria dell’impresa.

Tale approccio integrato ha permesso di sviluppare una visione più articolata e dinamica della sostenibilità, facilitando l’individuazione delle **aree prioritarie di intervento** e la definizione di **strategie mirate per mitigare i rischi,** cogliere le opportunità e **rafforzare la resilienza** dell’azienda nel lungo periodo.

L’analisi ha preso in esame le tre dimensioni previste dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) – Environment, Social e Governance – all’interno delle quali sono stati identificati **impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi**, unitamente ai relativi effetti finanziari attesi.

Nell'ambito della valutazione, è stata operata una distinzione tra:

- **Impatti diretti**, ovvero attribuibili alle attività operative svolte direttamente da Space 2000;
- **Impatti indiretti**, riconducibili alla catena del valore a monte (fornitori, approvvigionamenti) e a valle (clienti, utilizzo e fine vita del prodotto), che pur non essendo generati direttamente dall'azienda, derivano da attività in cui essa è coinvolta in modo significativo.

L'output del processo ha portato all'identificazione e classificazione degli impatti significativi e dei principali rischi e opportunità associati, sia a livello **diretto** sia **lungo la catena del valore**, nelle tre dimensioni ESG.

Ogni tematica è stata valutata sulla base della rilevanza percepita dagli stakeholder e del potenziale impatto economico-finanziario sull'azienda, al fine di definire un quadro di priorità solido e coerente con il contesto strategico e normativo.

Space 2000 si impegna a monitorare e aggiornare periodicamente la propria analisi di doppia materialità, in linea con l'evoluzione del contesto normativo, degli scenari di mercato e delle aspettative degli stakeholder.

Le sezioni che seguono presentano i risultati dell'analisi di materialità di impatto, illustrando gli effetti generati – direttamente o indirettamente – dalle attività aziendali sull'ambiente, sulle persone e sulla società.

Per facilitare la lettura e l'interpretazione dei risultati, è stata adottata una **rappresentazione grafica** che consente di visualizzare in modo immediato il livello di significatività attribuito a ciascun impatto, rischio o opportunità. La legenda, basata su un i**ndicatore visivo a tachimetro,** distingue tra impatti positivi/opportunità e impatti negativi/rischi, evidenziandone l'intensità rispetto alla soglia di materialità definita nel processo valutativo.

In particolare, vengono differenziati i casi al di sopra, pari o al di sotto della soglia, offrendo così un quadro sintetico ma esaustivo della rilevanza di ciascun tema nelle tre dimensioni ESG.

Legenda - Livello di impatto

Livello di impatto positivo/ opportunità **oltre la soglia di materialità.**

Livello di impatto negativo/ rischio **pari la soglia di materialità.**

Livello di impatto positivo/ opportunità **pari la soglia di materialità.**

Livello di impatto negativo/ rischio **leggermente al di sopra della soglia di materialità.**

Livello di impatto negativo/ rischio **al di sotto della soglia di materialità.**

Livello di impatto negativo/ rischio **al di sopra della soglia di materialità.**

Impatti materiali negativi

In riferimento alla materialità di impatto, l'analisi di rilevanza ha identificato **9 impatti negativi** significativi, di cui **8 di natura indiretta,** riconducibili alle attività a monte e a valle della catena del valore, e **uno di natura diretta**, connesso alle operazioni di Space 2000. Gli impatti indiretti si distribuiscono prevalentemente sulla dimensione ambientale (7 casi), mentre uno ricade nell'ambito sociale. L'unico impatto diretto, invece, è ascrivibile alla dimensione di Governance.

MATERIALITÀ DI IMPATTO				
TOPIC	SUB TOPIC	IMPATTO NEGATIVO	DESCRIZIONE	LIVELLO DELL'IMPATTO
AMBIENTE				
Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	**Emissioni indirette scope 3 upstream**	Contributo indiretto al cambiamento climatico derivante dalle attività della catena di fornitura a monte (produzione/estrazione materie prime, logistica, viaggi d'affari, pendolarismo dei dipendenti...)	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE EFFETTIVO
		Emissioni indirette scope 3 downstream	Contributo indiretto al cambiamento climatico derivante dalle attività della catena di fornitura a valle (uso e smaltimento dei prodotti venduti, logistica a valle...)	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE EFFETTIVO
Inquinamento	Inquinamento	**Rilascio di microplastiche nella catena del valore**	La produzione di microplastiche è un impatto ambientale indiretto ma significativo, legato principalmente all'uso di materiali sintetici come poliestere e nylon. Le microplastiche si generano durante la produzione tessile, attraverso gli scarichi industriali, e durante l'uso del prodotto, in particolare con il lavaggio, quando piccole fibre si disperdono nei corsi d'acqua.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE EFFETTIVO

MATERIALITÀ DI IMPATTO				
TOPIC	SUB TOPIC	IMPATTO NEGATIVO	DESCRIZIONE	LIVELLO DELL'IMPATTO
AMBIENTE				
Acqua e risorse marine	Acque - Consumo idrico	**Alto consumo della risorsa idrica nella catena del valore**	Impatto indiretto legato alla catena del valore, in particolare alle lavorazioni tessili umide, che richiedono ingenti quantità d'acqua. L'impatto riguarda principalmente i territori soggetti a stress idrico come il bacino del Mediterraneo e il Sud Est Asiatico.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE EFFETTIVO
Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto indiretto sulla perdita di biodiversità	**Concorrenza indiretta alla perdita di biodiversità**	La concorrenza alla perdita di biodiversità è un impatto indiretto e potenziale che interessa tutte le fasi della catena del valore. È legato all'approvvigionamento di materie prime, ai processi produttivi e alla logistica, che possono contribuire al degrado degli ecosistemi, alla frammentazione degli habitat naturali e alla riduzione dei servizi ecosistemici. Pur non generando impatti diretti immediati, le attività aziendali possono concorrere in modo significativo alla pressione sugli equilibri ecologici, soprattutto quando inserite in filiere ad alta intensità di sfruttamento delle risorse naturali.	**INDIRETTO** SISTEMA EFFETTIVO

MATERIALITÀ DI IMPATTO				
TOPIC	SUB TOPIC	IMPATTO NEGATIVO	DESCRIZIONE	LIVELLO DELL'IMPATTO
AMBIENTE				
Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	**Sfruttamento eccessivo di risorse nella catena del valore upstream**	L'acquisto di prodotti finiti in cotone convenzionale, pelle o fibre sintetiche da fonti fossili comporta un prelievo intensivo di risorse naturali, con effetti associati a deforestazione, perdita di biodiversità, consumo idrico elevato ed erosione del suolo nei territori di produzione. L'uso di materiali sintetici, inoltre, contribuisce all'esaurimento di risorse non rinnovabili, aumentando la pressione sugli ecosistemi.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE EFFETTIVO
	Deflussi di risorse connessi ai prodotti e servizi	**Generazione di rifiuti tessili nella fase di produzione e di post-utilizzo**	La produzione dei capi acquistati, così come la fase di post-utilizzo, genera scarti tessili significativi, in particolare durante il taglio, la lavorazione e la gestione a fine vita, spesso non valorizzati né tracciati per tipologia. In assenza di criteri ambientali vincolanti per i fornitori, l'organizzazione non controlla tali flussi, contribuendo indirettamente a un'elevata produzione di rifiuti lungo l'intera catena del valore.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE EFFETTIVO

MATERIALITÀ DI IMPATTO				
TOPIC	SUB TOPIC	IMPATTO NEGATIVO	DESCRIZIONE	LIVELLO DELL'IMPATTO
SOCIALE				
Lavoratori e lavoratrici nella catena del valore	Condizioni di lavoro	**Violazione dei diritti umani nella catena del valore**	Impatto potenziale e indiretto riconducibile a possibili pratiche lavorative non etiche da parte dei fornitori. Sebbene l'azienda adotti politiche di controllo volte a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori lungo la catena del valore, la probabilità di accadimento è stimata al 50%. Pur risultando al di sotto della soglia di rilevanza quantitativa, l'impatto è stato considerato in ottica cautelativa, alla luce delle criticità strutturali del settore e della sua esposizione a contesti produttivi a rischio.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE POTENZIALE
GOVERNANCE				
Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	**Monitoraggio ristretto della catena del valore**	Attualmente, l'assenza di procedure strutturate e sistematiche di verifica e controllo sui fornitori rappresenta un punto di attenzione per Space 2000, in quanto può limitare la capacità di monitorare in modo completo l'aderenza agli standard etici e ambientali definiti dall'azienda. Sebbene siano già attivi alcuni presìdi di valutazione, il processo di formalizzazione di strumenti come audit, clausole contrattuali specifiche e sistemi di tracciabilità è in corso di implementazione. Questa fase di transizione riflette un impegno crescente verso una gestione più rigorosa e proattiva della catena del valore, con l'obiettivo di rafforzare nel tempo i meccanismi di due diligence e prevenire possibili non conformità, impatti ambientali mal gestiti o condizioni di lavoro non conformi ai principi aziendali.	**DIRETTO** Space2000 EFFETTIVO

Impatti materiali positivi

Con riferimento alla materialità di impatto, l'analisi ha individuato **4 impatti positivi** di natura **diretta**, ovvero associati alle attività operative proprie di Space 2000. Di questi, 2 ricadono nella dimensione ambientale e 2 in quella sociale.

MATERIALITÀ DI IMPATTO					
TOPIC	SUB TOPIC	SUB SUB TOPIC	IMPATTO POSITIVO	DESCRIZIONE	LIVELLO DELL'IMPATTO
AMBIENTE					
Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	-	**Acquisto certificati di garanzia d'origine (azzeramento emissioni scope 2)**	Azzeramento delle emissioni indirette da energia elettrica grazie all'utilizzo esclusivo di fonti rinnovabili certificate tramite Garanzia d'Origine (GO).	**DIRETTO** Space2000 EFFETTIVO
	Energia	-	**Immissione in rete di energia rinnovabile tramite autoproduzione**	Immissione in rete di energia rinnovabile tramite pannelli fotovoltaici, con contributo diretto all'aumento della quota di energia pulita nel mix nazionale e alla riduzione delle emissioni climalteranti.	**DIRETTO** Space2000 EFFETTIVO
SOCIALE					
Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Riservatezza	**Protezione dati consumatori**	Introduzione di protocolli avanzati di sicurezza informatica per proteggere i dati personali degli utenti.	**DIRETTO** Space2000 EFFETTIVO
		Accesso a informazioni di qualità	**Trasparenza delle informazioni**	Offerta di informazioni chiare, trasparenti e facilmente comprensibili su prodotti e servizi, supportando i consumatori nelle loro scelte.	**DIRETTO** Space2000 EFFETTIVO

MATERIALITÀ FINANZIARIA – Rischi

In relazione alla materialità finanziaria, l'analisi di rilevanza ha evidenziato **8 rischi** significativi: **6 di natura indiretta**, di cui 4 riferibili alla dimensione ambientale e 2 a quella sociale, e **2 di natura diretta,** entrambi afferenti alla dimensione ambientale.

MATERIALITÀ FINANZIARIA					
TOPIC	SUB TOPIC	SUB SUB TOPIC	RISCHIO	DESCRIZIONE	LIVELLO DEL RISCHIO
AMBIENTE					
Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	-	**Asset a rischio fisico acuto - eventi metereologici estremi* (alluvioni, inondazioni, incendi, ondate di calore, ...)**	Fenomeni meteorologici sempre più frequenti e intensi possono causare danni significativi a infrastrutture, impianti produttivi e reti di distribuzione. Questo comporta interruzioni operative, necessità di riparazioni, e aumento dei costi assicurativi.	**DIRETTO** Space2000 Interruzioni operative con conseguente possibile riduzione dei ricavi.
	Microplastiche	-	**Rischio di transizione - rafforzamento delle normative sulle microplastiche**	Rischio indiretto legato all'inasprimento delle normative europee sulle microplastiche, con potenziali impatti lungo la catena di fornitura di Space 2000. L'evoluzione della Packaging and Packaging Waste Directive (PPWD) e della Direttiva sulle acque reflue urbane (UWWTD Recast) introduce obblighi più stringenti su riduzione, tracciabilità e gestione delle microplastiche nei materiali plastici e nei cicli di lavaggio.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE Costi di conformità: Investimenti in processi produttivi più sostenibili e materiali alternativi. Rischio di penalità per dichiarazioni incomplete o inaccurate.

MATERIALITÀ FINANZIARIA

TOPIC	SUB TOPIC	SUB SUB TOPIC	RISCHIO	DESCRIZIONE	LIVELLO DEL RISCHIO
AMBIENTE					
Acqua e risorse marine	Acque	Consumi idrici	**Rischio fisico – perdita di qualità delle risorse idriche nei territori di approvvigionamento**	A causa del posizionamento geografico dei propri fornitori, prevalentemente localizzati nel Sud Est Asiatico e nel Bacino del Mediterraneo, Space 2000 è esposta a un rischio fisico indiretto legato al deterioramento della qualità delle risorse idriche. In queste aree, l'inquinamento da sostanze chimiche, lo scarso trattamento dei reflui industriali e la vulnerabilità delle falde acquifere possono compromettere la capacità produttiva dei fornitori e generare impatti negativi in termini di reputazione e continuità della catena di fornitura. Tali criticità possono riflettersi su tempi di consegna, qualità del prodotto finito e credibilità dell'azienda rispetto agli impegni ambientali assunti.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE Aumento delle spese operative per tecnologie avanzate di depurazione e adeguamento dei processi produttivi.
		Prelievi idrici	**Rischio fisico - scarsità delle risorse idriche**	La crescente pressione sulle risorse idriche in molte aree del Sud Est Asiatico e del Bacino del Mediterraneo, aggravata dai cambiamenti climatici e da una gestione inefficiente dell'acqua, espone Space 2000 a un rischio fisico indiretto legato alla scarsità idrica. L'attività dei fornitori potrebbe subire interruzioni o restrizioni produttive a causa di carenze idriche, con impatti sulla continuità operativa, sulla stabilità dei costi di approvvigionamento e sulla reputazione aziendale. Tali criticità richiedono un rafforzamento del monitoraggio di filiera e l'integrazione di criteri legati alla sostenibilità idrica nei processi di sourcing.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE Aumento delle spese operative per tecnologie avanzate di depurazione e adeguamento dei processi produttivi.

MATERIALITÀ FINANZIARIA

TOPIC	SUB TOPIC	SUB SUB TOPIC	RISCHIO	DESCRIZIONE	LIVELLO DEL RISCHIO
AMBIENTE					
Acqua e risorse marine	Acque	Scarichi idrici	**Rischio fisico - disfunzione degli scarichi idrici**	Il rischio riguarda il malfunzionamento, la saturazione o l'interruzione degli impianti di trattamento delle acque reflue industriali nei territori in cui opera la filiera produttiva, con particolare riferimento al settore tessile. Le cause principali includono: scarichi non conformi da parte dei fornitori, sovraccarico degli impianti pubblici, eventi meteorologici estremi o obsolescenza infrastrutturale. In contesti ad alta densità manifatturiera e bassa capacità depurativa, tali disfunzioni possono causare sospensione delle attività produttive, sanzioni ambientali o blocchi alla logistica. Per aziende a valle della catena di fornitura, come Space 2000, ciò può tradursi in ritardi di approvvigionamento, incremento dei costi, perdita di affidabilità commerciale e impatti reputazionali.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE Riduzione dei ricavi per interruzioni operative derivanti dalla mancata disponibilità di acqua pulita. Responsabilità legale: Rischio di contenziosi e risarcimenti per danni ambientali e sanitari causati dalla contaminazione.
Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Cambiamenti climatici	**Rischio fisico cronico - temperature estreme**	L'aumento delle temperature medie e la crescente frequenza delle ondate di calore nei principali Paesi di approvvigionamento (Sud Est Asiatico e Bacino del Mediterraneo) espongono Space 2000 a un rischio fisico cronico indiretto legato al cambiamento climatico. Le temperature estreme possono ridurre l'efficienza produttiva dei fornitori, a causa dello stress termico sui lavoratori, di guasti agli impianti non climatizzati e dell'aumento dei consumi energetici. Tali condizioni possono determinare ritardi nelle forniture, maggiori costi operativi lungo la filiera e criticità reputazionali, soprattutto in relazione al rispetto degli standard ambientali e sociali.	**DIRETTO** Space 2000 Aumento dei costi operativi nella supply chain per adattamenti strutturali (es. ventilazione, refrigerazione, turnazioni) imposti ai fornitori locali. Diminuzione della disponibilità di materiali critici (es. cotone), con impatti sui costi di approvvigionamento e sulla marginalità. Ritardi nelle consegne e interruzioni nelle forniture, che comportano costi di urgenza o necessità di ricorrere a fornitori alternativi più costosi.

MATERIALITÀ FINANZIARIA					
TOPIC	SUB TOPIC	SUB SUB TOPIC	RISCHIO	DESCRIZIONE	LIVELLO DEL RISCHIO
SOCIALE					
Lavoratori e lavoratrici nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	**Condizione di salute e sicurezza inadeguate**	In considerazione della localizzazione geografica dei fornitori e della natura ad alta intensità di manodopera della produzione tessile, Space 2000 è esposta a un rischio sociale indiretto legato alla presenza di condizioni di lavoro non conformi agli standard internazionali di salute e sicurezza. In particolare, nei distretti tessili di Paesi come Bangladesh, India, Pakistan, Tunisia o Turchia, permangono criticità strutturali legate a inadeguata ventilazione e climatizzazione degli ambienti, carenza di dispositivi di protezione individuale, assenza di sistemi antincendio a norma e orari di lavoro eccessivi. Tali condizioni possono aumentare la probabilità di infortuni, malattie professionali e stress termico, con possibili impatti sulla continuità operativa dei fornitori, sull'immagine aziendale e sulla conformità ai requisiti ESG.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE Aumento dei costi di controllo e auditing per monitorare le condizioni di lavoro presso i fornitori Costi reputazionali in caso di segnalazioni o campagne mediatiche, con impatto negativo sulla fiducia del cliente e possibile flessione dei ricavi.
Biodiversità ed ecosistemi	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Altri diritti connessi al lavoro	**Coinvolgimento diretto o indiretto in lavoro minorile**	La presenza di lavoro minorile nelle attività aziendali, sia diretta che attraverso la catena di fornitura, costituisce una violazione dei diritti fondamentali del lavoro e delle normative nazionali e internazionali (es. Convenzioni ILO). Questo rischio può derivare da una scarsa due diligence nella selezione e monitoraggio dei fornitori o da carenze nei processi di audit. La rilevazione di lavoro minorile può esporre l'azienda a severe conseguenze legali, reputazionali e operative.	**INDIRETTO** CATENA DEL VALORE Danno reputazionale con impatti diretti sui ricavi, soprattutto in mercati sensibili alla responsabilità sociale (es. Europa occidentale). Perdita di contratti commerciali con partner o piattaforme che adottano politiche di esclusione rigorose verso aziende coinvolte in violazioni dei diritti umani. Incremento dei costi di due diligence nella catena di fornitura per garantire la tracciabilità e la certificazione del lavoro etico.

MATERIALITÀ FINANZIARIA – Opportunità

In riferimento alla materialità finanziaria, l'analisi di rilevanza ha individuato **3 opportunità** di **natura diretta**, di cui **una** riconducibile alla **dimensione ambientale** e **due** alla **dimensione sociale**.

MATERIALITÀ FINANZIARIA					
TOPIC	SUB TOPIC	SUB SUB TOPIC	OPPORTUNITÀ	DESCRIZIONE	LIVELLO DELLA OPPORTUNITÀ
AMBIENTE					
Economia circolare e uso delle risorse	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	-	**Piattaforme digitali per il tracciamento e il monitoraggio delle risorse**	Implementazione di blockchain e IoT per monitorare il ciclo di vita dei prodotti e facilitare il recupero dei materiali a fine vita.	**DIRETTO** Space2000 Riduzione dei costi operativi tramite ottimizzazione dei flussi logistici, riduzione degli sprechi e gestione just-in-time più efficace Incremento dei ricavi grazie al miglioramento della reputazione e alla possibilità di presidiare segmenti premium o "responsabili", disposti a pagare un prezzo maggiore per prodotti tracciabili. Vantaggi competitivi in bandi pubblici o partnership ESG-driven, con effetti positivi sull'accesso a nuovi mercati o canali distributivi (es. piattaforme con requisiti di tracciabilità). Effetti sul capitale circolante: migliore gestione delle scorte e minori immobilizzi in magazzino

MATERIALITÀ FINANZIARIA					
TOPIC	**SUB TOPIC**	**SUB SUB TOPIC**	**OPPORTUNITÀ**	**DESCRIZIONE**	**LIVELLO DELLA OPPORTUNITÀ**
SOCIALE					
Forza lavoro	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	**Certificazione per la parità di genere**	Implementazione di politiche di equità salariale e promozione della leadership femminile.	**DIRETTO** Space 2000 Accesso a incentivi e premialità fiscali, contributive o nei bandi pubblici (es. punteggi premiali nei bandi PNRR e appalti pubblici). Riduzione del turnover e dei costi HR grazie al miglioramento del clima organizzativo e della fidelizzazione dei talenti. Aumento della produttività per effetto di maggiore engagement e motivazione, con riflessi indiretti su margini operativi. Effetti su costi di finanziamento: possibile riduzione del costo del debito per aziende certificate (in linea con politiche green/social finance di alcune banche e fondi).

L'analisi di doppia materialità ha restituito una lettura strutturata delle principali aree di impatto, rischio e opportunità per Space 2000, mettendo in evidenza la centralità delle dinamiche ambientali lungo la catena del valore e l'emergere di temi sociali e di governance sempre più rilevanti anche in termini finanziari. Il percorso è stato supportato da un impianto metodologico solido, arricchito dall'utilizzo di **benchmark settoriali** e dall'analisi di **fonti scientifiche** e istituzionali riconosciute a livello internazionale.

MATERIALITÀ FINANZIARIA					
TOPIC	**SUB TOPIC**	**SUB SUB TOPIC**	**OPPORTUNITÀ**	**DESCRIZIONE**	**LIVELLO DELLA OPPORTUNITÀ**
SOCIALE					
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	**Adozione di standard di sicurezza per i fornitori**	Creazione di un protocollo di sicurezza per le fabbriche di produzione con controlli periodici e miglioramenti delle condizioni lavorative.	**DIRETTO** Space 2000 Riduzione del rischio di interruzioni produttive o contenziosi, con conseguente miglioramento della continuità operativa e della gestione dei costi. Contenimento dei costi legali e assicurativi, grazie alla minore esposizione a incidenti o violazioni lungo la filiera. Effetti reputazionali positivi, con miglioramento del posizionamento di mercato presso stakeholder ESG-sensibili e potenziale incremento dei ricavi. Efficienza e standardizzazione dei processi di acquisto, con minori costi amministrativi legati al monitoraggio e alla selezione dei fornitori.

Questa integrazione ha permesso di superare una logica meramente descrittiva, restituendo uno strumento di lettura capace di connettere la **prospettiva strategica** dell'impresa con gli scenari evolutivi del contesto normativo e di mercato. In quest'ottica, la doppia materialità non rappresenta solo una fotografia del presente, ma una leva di orientamento per definire priorità di intervento e rafforzare la capacità dell'organizzazione di operare in modo consapevole e proattivo.

03

LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI

Materiali smart e sostenibili e sicurezza del prodotto

La scelta dei materiali rappresenta un aspetto centrale per Space 2000, sia in termini di qualità del prodotto sia di gestione responsabile delle risorse. L'azienda mira a offrire capi d'abbigliamento che rispondano a requisiti di solidità e durata, garantendo al contempo una conoscenza approfondita delle caratteristiche delle diverse fibre e componenti impiegate.
Considerato che il core business di Space 2000 è multibrand, la varietà dei materiali utilizzati è ampia e differenziata: ogni marchio adotta specifiche composizioni, che richiedono una gestione attenta e un monitoraggio tecnico costante. Per affrontare questa complessità, nel corso del 2024 è stata condotta un'analisi preliminare sui materiali impiegati nei cosiddetti "**capi core**", ovvero i prodotti di riferimento per ciascun brand.
L'analisi ha riguardato la composizione dei materiali, con valutazioni relative alle prestazioni tecniche e agli impatti ambientali associati. Questo lavoro ha permesso di individuare aree di miglioramento e pratiche da consolidare nella gestione dei materiali. Le conoscenze acquisite rappresentano la base per orientare in futuro la selezione dei tessuti e degli accessori, con l'obiettivo di integrare criteri di qualità e responsabilità lungo la catena del valore.

I dati relativi ai brand, ai materiali e ai capi venduti nelle collezioni SS/FW 2024 sono riportati nella tabella seguente.

Materiale dei capi core - Collezione 2025						
Brand	**Materiale SS**	**n. capi venduti del materiale**	**n. totale capi venduti**	**Materiale FW**	**n. capi venduti del materiale**	**n. totale capi venduti**
Bomboogie & KK	100% cotone	2.291	116.111	100% nylon	16.037	132.510
Ai Riders	N/A			100% nylon	2.203	6.724
Censured	100% cotone	4.749	35.070	100% poliestere	5.219	33.300
Invicta & IK	100% cotone organico	908	5.819	100% poliestere	374	6.29890
Proleather	100% pelle	216	482	100% pelle	-	-
Waxed	N/A			70% cotone 30% nylon	386	671
Fortown	N/A			50% nylon 50% poliestere	896	1.846

Alcuni capi delle collezioni Space 2000 includono l'utilizzo di fibre riciclate. Tra i principali materiali impiegati rientrano nylon riciclato, cotone organico e poliestere riciclato per le imbottiture.
La tabella sottostante riporta i dati relativi al numero di pezzi venduti per ciascun materiale.
Attualmente, i capi realizzati con fibre riciclate rappresentano una quota limitata del totale delle vendite, ma l'azienda sta valutando modalità per incrementare progressivamente l'impiego nelle prossime collezioni.

Fibre riciclate utilizzate			
Tipologia di materiale	2025		
	Spring summer 2025	Fall winter 2025	Totale
	numero pezzi venduti		
Nylon riciclato	823	1.247	2.070
Cotone organico	7.209	312	7.521
Imbottitura poliestere riciclato	1.162	22.279	23.441

Space 2000 utilizza anche vari materiali accessori per i suoi capi, i cui dettagli sono riportati in tabella.

Materiali accessori 2024	
Materiali	**Totale**
Materiali plastici di cui:	**41.711**
Appendini	27.756
Bobine	11.999
Polybag	ww455
Reggette	608
Nastro adesivo	376
Nastro automatico	517
Altri materiali di cui:	**139.620**
Scatole cartone	61.491
Shoppers di carta	6.178
Totale materiali accessori	**109.380**

Per l'esercizio 2024-2025 Space 2000 ha condotto un'analisi integrativa sui propri prodotti, con focus specifico sulle materie prime utilizzate nelle principali collezioni. I risultati sono stati elaborati a partire da stime basate sulle composizioni dei capi core, individuati come prodotti rappresentativi.

Materiali capi core - 2024-2025	
Materiale	**Kg**
Cotone	1.488,7
Pelle	172,8
Poliestere	17.220,6
Piume	5.316,0
70% cotone	122,9
30% nylon	
Nylon	1.837,8

Certificazioni

Space 2000 è da sempre impegnata a garantire qualità, sicurezza, salubrità e sostenibilità dei propri capi. L'azienda si affida a fornitori certificati per assicurare la sicurezza del prodotto e della catena di approvvigionamento, nonché il riciclo delle materie prime utilizzate.

Nella tabella seguente sono riportate le principali certificazioni di prodotto ottenute dai fornitori.

> **QUALITÀ E DURABILITÀ SONO PAROLE D'ORDINE PER I NOSTRI PRODOTTI.**

Il **LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®** è una certificazione volontaria di terza parte che consente ai produttori e rivenditori di **articoli in pelle** di documentare in modo chiaro e trasparente la gestione della produzione. Fornisce ai consumatori uno strumento affidabile per scegliere prodotti sicuri per la salute.
Questa certificazione, che adotta la stessa filosofia di OEKO-TEX®, si applica al processo produttivo della pelle e identifica 300 sostanze nocive utilizzate nella produzione. L'obiettivo è garantire una **trasparente responsabilità** delle aziende riguardo alla **sicurezza dei loro articoli,** dalla produzione fino ai brand, rivenditori e consumatori finali.

Il **GOTS - Global Organic Textile Standard** assicura che i prodotti contengano **almeno il 70% di fibre naturali provenienti da agricoltura biologica**. Inoltre, certifica che tutte le attività manifatturiere, come tintura e stampa, effettuate per conto di terzi, rispettino i requisiti specificati. Il certificato verifica anche che i prodotti chimici utilizzati nell'industria tessile soddisfino i requisiti richiesti, attraverso l'analisi delle loro caratteristiche tossicologiche ed ecotossicologiche.

La **certificazione Bluesign®** adotta un approccio distintivo per ridurre l'impatto ambientale durante il processo produttivo, noto come Input **Stream Management**. Questo sistema prevede la verifica delle sostanze e delle materie prime prima del loro utilizzo nella produzione, anziché testare solo i prodotti finiti. In pratica, ciò significa che fornitori, produttori, rivenditori e marchi di moda devono sottoporsi a rigorosi controlli per garantire la conformità ai criteri Bluesign®. Questo approccio innovativo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale lungo tutta la filiera tessile, offrendo una soluzione efficace per i produttori di tessuti e i marchi di moda, attraverso la valutazione anticipata dei prodotti chimici utilizzati nelle diverse fasi di lavorazione.

Il **GRS - Global Recycle Standard** promosso da Textile Exchange, sottolinea l'importanza del riciclo per sviluppare modelli di produzione e consumo più sostenibili. Il suo obiettivo è ridurre il consumo di risorse, come materie prime vergini, acqua ed energia, e migliorare la qualità dei prodotti riciclati. Questo standard garantisce che i prodotti, sia intermedi che finiti, contengano **materiali riciclati**, mantenendo la **tracciabilità** lungo tutto il processo produttivo. Inoltre, impone **restrizioni sull'uso di sostanze chimiche** e richiede il rispetto di criteri ambientali e sociali in tutte le fasi della filiera produttiva, dal riciclo dei materiali alle successive fasi di manifattura e fino all'etichettatura del prodotto finito.

Design sostenibile e durabilità dei capi

La sostenibilità dei capi Space 2000 viene considerata già in fase di progettazione, dove l'attenzione è rivolta a un utilizzo più efficiente delle materie prime e alla durabilità dei prodotti. L'obiettivo è prolungarne il ciclo di vita, offrendo soluzioni che possano coniugare qualità e minore impatto ambientale.

In vista delle prossime collezioni, l'azienda sta rafforzando l'approccio al design sostenibile, approfondendo lo studio di modelli orientati alla resistenza e selezionando con cura materie prime di qualità.
Per Space 2000 il concetto di design responsabile non riguarda solo il capo finito, ma si estende anche alle modalità di produzione.

L'azienda sta progressivamente introducendo materiali, imbottiture e accessori con caratteristiche di riciclabilità o riutilizzo, lavorando per contenere l'impiego di sostanze potenzialmente nocive e le relative emissioni.

Un aspetto rilevante è la durata dei prodotti: negli anni alcuni clienti hanno richiesto interventi di riparazione su capi acquistati da lungo tempo, a testimonianza di una resistenza che l'azienda intende continuare a valorizzare. In questa direzione, Space 2000 promuove un approccio più circolare, offrendo supporto nella riparabilità e incoraggiando un uso prolungato dei capi.

L'impegno si riflette anche nella ricerca costante di soluzioni migliorative. L'azienda esplora nuove tecnologie e materiali per accrescere la qualità e ridurre gli impatti, mantenendo attenzione all'equilibrio tra estetica, funzionalità e responsabilità ambientale.
In questo modo Space 2000 mira a sviluppare prodotti che rispondano alle esigenze dei clienti e, al tempo stesso, contribuiscano a un percorso di maggiore sostenibilità nel settore.

I NOSTRI CLIENTI DICONO DI NOI...

"Ho acquistato un vostro capo in pelle ormai 10 anni fa e la fodera interna inizia a dare segni di usura, ma essendo il capo ancora molto bello e in ottimo stato, volevo sapere se avete la possibilità di effettuare un intervento di riparazione per poter continuare ad utilizzare la giacca."

"Possiedo un vostro capo ormai da qualche stagione e di recente purtroppo ho rotto la zip. Mi dispiacerebbe non poterlo più utilizzare, perché per il resto è ancora molto valido. Siccome vorrei mantenere il design e la funzionalità originale del capo, vi chiedo se è possibile avere una zip in sostituzione a quella rotta."

Packaging responsabile

Gli imballaggi rappresentano una delle principali aree di impatto ambientale e costituiscono un ambito di miglioramento continuo per Space 2000. In particolare, l'azienda ha definito procedure mirate alla riduzione dell'incidenza del proprio packaging, con attenzione specifica agli appendiabiti e alle scatole in cartone.

Le linee guida interne prevedono la completa riciclabilità degli appendiabiti e la selezione di materiali di cartone che garantiscano resistenza e possibilità di riutilizzo. Ai fornitori viene richiesto di rispettare standard qualitativi definiti, così da consentire un utilizzo prolungato delle scatole.

Per rafforzarne la funzionalità, viene richiesto il rinforzo della parte inferiore delle scatole, mentre la chiusura superiore è realizzata con un solo nastro centrale, sostituito successivamente con un nastro personalizzato Space 2000. Inoltre, sul lato sinistro della scatola i fornitori applicano un'etichetta con i dettagli del contenuto (modello, taglia, colore), che in fase di riutilizzo viene coperta con un'etichetta Space 2000 di dimensioni maggiori per garantire chiarezza comunicativa verso il cliente finale. I simboli di smaltimento e i QR code per la corretta gestione del rifiuto sono già predisposti dai fornitori.

Grazie alla collaborazione con la rete di fornitura e all'implementazione delle procedure descritte, le scatole possono essere riutilizzate fino a otto/nove volte. Inoltre, rispetto all'esercizio precedente, è stata registrata una **riduzione del 27% nell'utilizzo complessivo di scatole di cartone**, contribuendo così a un contenimento dei rifiuti generati e degli impatti associati alla produzione di nuovi imballaggi.

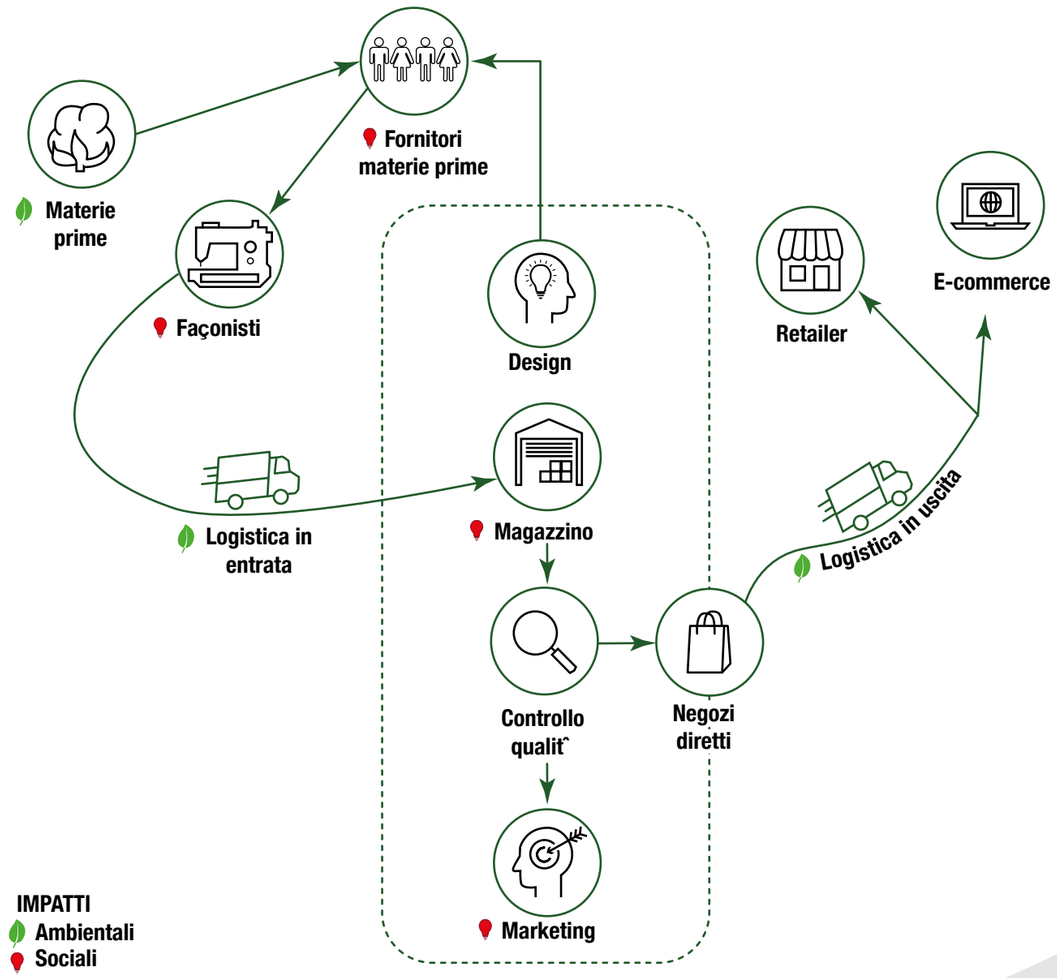
04

LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI PROCESSI

I nostri processi

I processi di Space 2000 si articolano in due ambiti distinti: attività interne al perimetro aziendale ed attività esternalizzate.
Le fasi iniziali di ideazione e design dei capi sono gestite internamente dal team creativo di stilisti, mentre la produzione viene affidata a partner esterni specializzati. Questi ultimi si occupano della selezione e dell'approvvigionamento delle materie prime, in linea con gli standard qualitativi richiesti dall'azienda. Space 2000 mantiene rapporti continuativi con la propria rete di fornitura, con l'obiettivo di assicurare affidabilità lungo il processo e garantire requisiti di sicurezza per il consumatore finale.

Una volta completata la produzione, i capi vengono inviati al magazzino centrale dell'azienda, dove hanno inizio le attività logistiche. Grazie alla verticalizzazione del magazzino e all'impiego della tecnologia RFID, Space 2000 dispone di un sistema di tracciabilità avanzato che consente il monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita con elevato livello di dettaglio. Prima della distribuzione verso i negozi diretti, i retailer e i canali e-commerce, i capi sono sottoposti a controllo qualità e successivamente spediti tramite un provider logistico esterno.
Tra le attività interne rientra anche il marketing, che riveste un ruolo strategico. Il team dedicato gestisce le campagne pubblicitarie e le attività di comunicazione relative a tutti i brand del portafoglio aziendale, supportando così il posizionamento del marchio nei diversi mercati di riferimento.



Orientamento all'innovazione

L'innovazione rappresenta un elemento centrale nella strategia di Space 2000.
A partire dal 2010, l'azienda ha investito in modo continuativo nello sviluppo della propria infrastruttura tecnologica, rafforzando competenze e sistemi a supporto delle attività logistiche e distributive. Questo percorso ha consentito di consolidare un know-how riconosciuto nella gestione dei flussi all'interno dei magazzini aziendali, oggi considerato uno dei principali punti di forza competitivi.

Poiché la produzione dei capi è interamente esternalizzata, Space 2000 ha concentrato i propri investimenti nello sviluppo di tecnologie, componenti e procedure integrate finalizzate all'ottimizzazione delle attività di tracciatura, smistamento e stiratura dei capi, sia in fase di ingresso che in fase di uscita dal magazzino.

Questa fase risulta strategica nel processo distributivo, poiché consente di controllare ogni capo e verificarne tempestivamente la qualità.

Per gestire la complessità derivante dal modello multibrand e multicanale, l'azienda ha introdotto soluzioni basate su tecnologie avanzate, tra cui la radiofrequenza (RFID). Ogni capo è dotato di un microchip applicato al cartellino, che ne consente l'identificazione univoca e la tracciabilità lungo l'intero percorso, dall'ingresso fino alla spedizione.

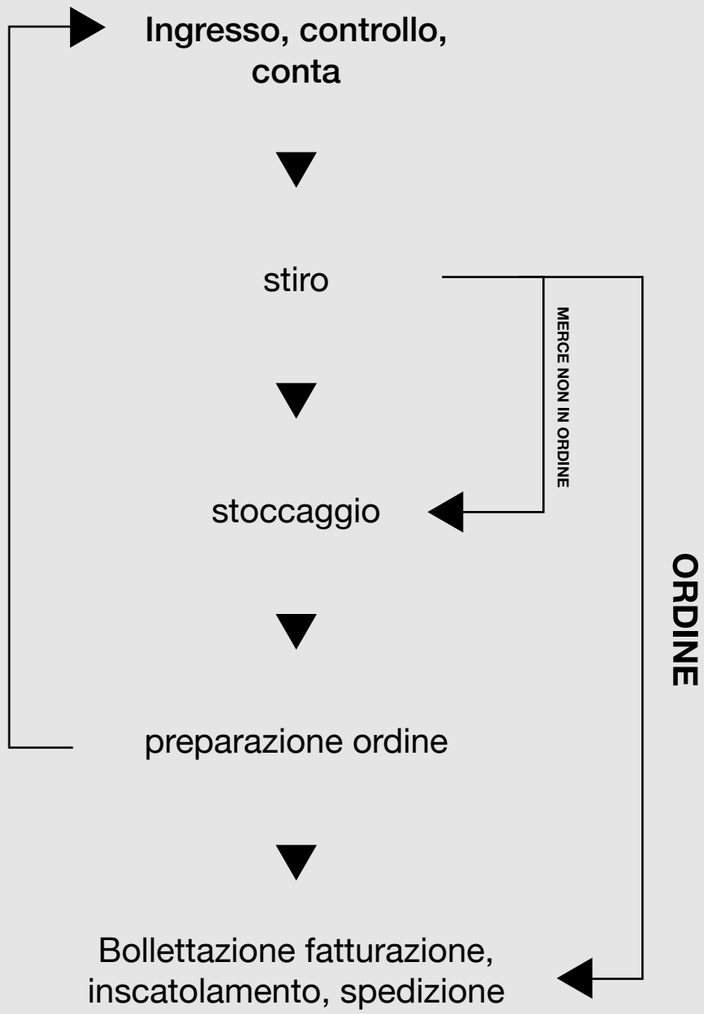
Questa tecnologia permette di gestire il magazzino con una logica "unica" e first arrived – first served, riducendo la stratificazione delle giacenze per canale, migliorando l'efficienza nella gestione delle scorte e garantendo un servizio più coerente verso i clienti finali.

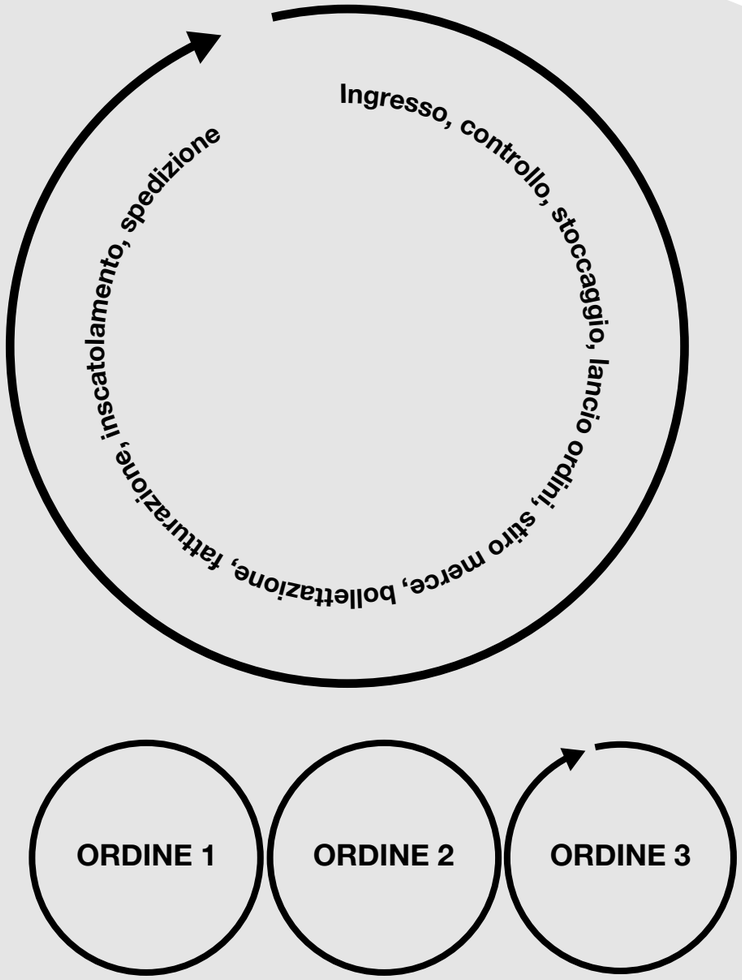
Il sistema si avvale inoltre di robot, antenne a radiofrequenza e soluzioni di movimentazione parzialmente automatizzate, che consentono di ridurre i tempi di gestione e ottimizzare le operazioni legate al singolo capo. Le diverse fasi – dal riscontro quantitativo alla movimentazione, dalla compilazione degli ordini alla stiratura – sono integrate in un flusso continuo, in cui gli scambi di dati tra sistemi garantiscono coerenza e tracciabilità.

A differenza di cicli tradizionali, che possono comportare duplicazioni di movimentazioni, il processo implementato da Space 2000 è a ciclo chiuso: i capi vengono movimentati esclusivamente nel momento della spedizione, integrando in sequenza le fasi di prelievo, stiratura, tracciatura, verifica, fatturazione, imballaggio e spedizione.

Questo modello riduce le movimentazioni superflue e contribuisce a contenere i margini di errore.

Il complesso di soluzioni tecnologiche e procedurali sviluppate nel tempo costituisce il know-how proprietario di Space 2000, che si traduce in un vantaggio competitivo basato sull'efficienza operativa e sulla capacità di offrire un processo integrato e distintivo nel mercato di riferimento.





Logistica efficiente

La gestione logistica di Space 2000 si basa su un sistema altamente digitalizzato, che consente di ottimizzare i flussi interni e garantire una tracciabilità puntuale delle operazioni. Il modello adottato integra tecnologie automatizzate e una pianificazione coordinata tra le diverse funzioni aziendali coinvolte, contribuendo a migliorare l'efficienza operativa e a ridurre sprechi e movimentazioni superflue.

Il processo si articola in tre fasi principali:

1. Inserimento in Magazzino Verticale:
La merce in ingresso viene gestita con il supporto congiunto degli uffici acquisti e logistica, attraverso attività di pianificazione degli arrivi, verifica qualitativa dei prodotti e posizionamento automatizzato tramite rulliera. Questa fase consente un primo controllo di conformità e una corretta registrazione delle Unità di Carico (UDC).

2. Estrazione dal Magazzino Verticale:
Una volta avviata la fase di spedizione, il flusso operativo coinvolge l'ufficio commerciale, la contabilità e la logistica. I capi vengono selezionati, sottoposti a controllo qualità e, se necessario, stirati. I colli vengono poi preparati per la spedizione e, tramite sistema automatico, eventuali articoli non richiesti vengono reindirizzati per generare nuove UDC, migliorando la gestione degli stock.

3. Monitoraggio delle giacenze:
Il sistema consente un monitoraggio continuo delle scorte, con particolare attenzione alla saturazione del magazzino e alla tipologia e dimensione dei colli. Questo permette una gestione razionale degli spazi, con benefici anche in termini di impatti ambientali indiretti legati all'ottimizzazione delle movimentazioni.

Spedizione e tracciabilità
Le attività di spedizione seguono procedure differenziate in base alla tipologia di capi:

- per i capispalla si procede con la verifica dell'ordine e l'emissione dei documenti di trasporto;
- per i capi stesi viene utilizzata un'identificazione automatica tramite tecnologia RFID o tunnel di uscita, che consente la registrazione e l'invio della merce accompagnata dalla relativa documentazione.

Nel suo insieme, questo sistema consente una gestione efficiente e integrata della logistica, contribuendo alla riduzione di errori, all'ottimizzazione delle risorse impiegate e a una maggiore trasparenza dei processi lungo tutta la catena distributiva.

05

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL PIANETA

Energia

Fonti energetiche rinnovabili

L'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili rappresenta un obiettivo strategico fondamentale per ridurre l'impatto climatico. In accordo con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 7, Space 2000 ha attivamente contribuito alla produzione di energia rinnovabile per oltre dieci anni, focalizzandosi sull'energia solare.
Dal 2011, l'azienda ha effettuato significativi investimenti in cinque impianti fotovoltaici, ciascuno con una potenza di 100 kW, che coprono una superficie totale di 5.000 mq dell'area aziendale.
Per l'anno 2024-2025, l'energia autoprodotta ha raggiunto un totale di **461.500,00 kWh.**
Di questa quantità, il 55% è stato utilizzato internamente, mentre il 45% è stato venduto.
I dettagli relativi all'autoproduzione energetica sono riportati nella tabella sottostante.

2024 - 2025		
Energia autoprodotta	**kWh**	**%**
da impianto fotovoltaico	461.500,00	100%
di cui consumata	252.000,00	55%
di cui venduta	209.500,00	45%

Nel biennio 2024-2025, l'impianto fotovoltaico di Space 2000 ha generato **461.500 kWh** di energia elettrica da fonte rinnovabile, di cui il 55% - pari a 252.000 kWh – è stato utilizzato direttamente nei processi aziendali, mentre il restante 45% - pari a 209.500 kWh – è stato immesso nella reta elettrica. Questi valori mostrano che l'impianto è in grado di produrre una quantità di energia superiore a quella effettivamente utilizzata dall'azienda, ma la produzione non sempre avviene negli stessi momenti in cui si verifica il fabbisogno, rendendo necessario il ricorso alla rete elettrica nei periodi in cui l'autoproduzione risulta assente o insufficiente.

Nei periodi in cui l'impianto non è operativo o la produzione non è sufficiente – come nelle prime ore del mattino, la sera o in condizioni meteorologiche sfavorevoli – l'azienda ricorre all'energia proveniente dalla rete.

Complessivamente, nel periodo considerato, il prelievo dalla rete è stato pari a **698.464 kWh**. Su un consumo totale annuo di **950.464 kWh**, il 27% è stato coperto da energia autoprodotta e il restante 73% da approvvigionamenti esterni.
A partire dal 2024, Space 2000 ha inoltre rinnovato i propri contratti di fornitura, orientandosi verso operatori che garantiscono un mix energetico interamente rinnovabile, certificato tramite **Garanzie d'Origine.** Una scelta che consolida il percorso dell'azienda verso modelli di approvvigionamento più sostenibili e trasparenti.

Emissioni - GHG EMISSION

Il monitoraggio delle emissioni è fondamentale per implementare strategie di riduzione efficaci. Riconoscendo questa importanza, Space 2000 ha deciso di avviare un controllo strumentale delle proprie emissioni, proseguendo l'analisi con gli Scope 1 e 2.

La stima delle emissioni di gas serra dell'azienda è stata realizzata utilizzando un toolkit sviluppato dal Center4SharedValue dell'Università di Torino, in conformità con le linee guida del GHG Protocol.

Consumo combustibile all'interno dell'organizzazione	2022 - 2023	2023 - 2024	2024-2025
Combustibili per facilities			
Gas naturale (SMC)	238,7	193,8	194,7
Combustibili consumati da mezzi di proprietà aziendale			
Benzina (litri)	2,5	3,2	3,4
Gasolio (litri)	91,4	54,7	39,2
SCOPE 1 (ton CO2e)			
	287,4	**251,7**	**237,33**

In questo contesto, i valori dell'anno precedente sono stati ricalcolati in base all'aggiornamento dei fattori di emissione, per garantire la confrontabilità dell'analisi.
Nel 2024, le emissioni dirette - Scope 1 - di Space 2000 ammontano a **237,33** tonnellate di CO2e, con una **riduzione del circa 6%** rispetto all'anno precedente.

I dettagli sono riportati nella tabella qui di fianco.

Le emissioni Scope 2 sono emissioni indirette derivanti dall'acquisto di energia prodotta da terzi e consumata dall'azienda nei propri stabilimenti di Baldissero Canavese.

Le emissioni di GHG Scope 2 sono state calcolate applicando i due metodi di calcolo suggeriti dal GHG Protocol:

- **Location-based**: riflette l'intensità media delle emissioni delle reti su cui si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati del fattore di emissione medio della rete nazionale.
- **Market-based:** riflette le emissioni dell'elettricità che le aziende hanno scelto intenzionalmente.

L'anno precedente, Space 2000 ha deciso di cambiare un fornitore di energia elettrica, optando per un'opzione Green per la fornitura di energia elettrica dello stabilimento e acquistando parte dell'energia elettrica coperta da Certificati di Garanzia d'Origine.

Le emissioni relative allo Scope 2 per il 2024-2025 sono pari a **182,4** tonnellate con il metodo location-based e **0,00** tonnellate con il metodo market-based.

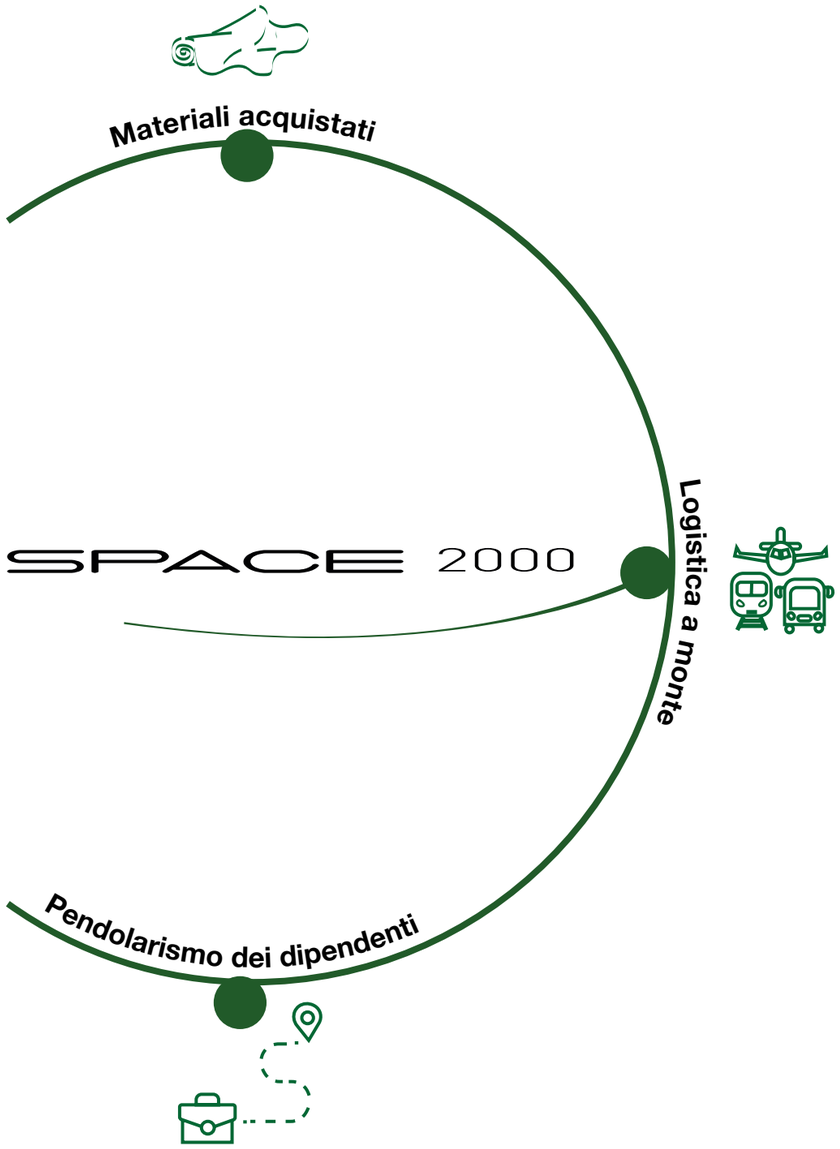
L'aumento registrato per il valore location based è dovuto a un incremento del 34% dell'energia acquistata esternamente rispetto all'anno precedente; mentre l'azzeramento del valore market based è da imputarsi all' energia elettrica coperta dai Certificati di Garanzia d'Origine.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei dati:

SCOPE 2 (ton CO2e)			
	2022-2023*	2023-2024*	2024-2025
Location based	51,1	154,7	182,4
Market based	91,4	47,3	0,00

*Restated

Per l'anno 2024-2025, Space 2000 ha deciso di ampliare il proprio perimetro delle emissioni a quelle indirette Scope 3. In questo contesto sono state selezionate le categorie di Scope 3 che risultano essere più rilevanti per le attività aziendali, in particolare **beni acquistati, trasporto e distribuzione a monte e pendolarismo dei dipendenti.**



SCOPE 3	2024-2025 tCO2e
Materiali acquistati	**298,41**
Cotone	2,38
Poliestere	86,10
Piume	197,76
Nylon	12,17
Logistica a monte	**35.350,41**
Logistica in entrata	27.939,71
Logistica in uscita	7.410,7
Pendolarismo dei dipendenti	**0,5**

Gestione responsabile dei rifiuti e circolarità

Space 2000 gestisce i propri rifiuti in conformità alla normativa ambientale vigente e secondo procedure interne che regolano la raccolta, la separazione e il conferimento alle filiere autorizzate. L'azienda monitora periodicamente le quantità prodotte, con l'obiettivo di mantenere un controllo puntuale sulle diverse tipologie di materiali.
Data la natura delle proprie attività, Space 2000 non genera rifiuti speciali o pericolosi.
Le principali frazioni di rifiuto riguardano carta e cartone e imballaggi in plastica, che vengono conferiti a operatori autorizzati e avviati a recupero secondo i codici R3 (riciclo o recupero di sostanze organiche) e R13 (messa in riserva di rifiuti per operazioni di recupero).
Nel corso del 2024 il v**olume complessivo** dei rifiuti prodotti è **diminuito del 12%** rispetto all'anno precedente. La variazione ha riguardato in particolare gli imballaggi in plastica, in calo del circa 32%, e la carta e il cartone, in diminuzione del circa 8%.

Produzione rifiuti e trattamento					
Tipologia di rifiuti	2023-2024		2024-2025		Variazione %
	Totale (kg)	Recuperati (kg)	Totale (kg)	Recuperati (kg)	
Carta e cartone	96.940,00	96.940,00	89.660,00	89.660,00 (codice R3)	-7,5%
Imballaggi di plastica	20.380,00	20.380,00	13.900,00	13.900,00 (codice R13)	-31,8%
Rifiuti Totali	117.320,00		103.560,00		-11,7%

LE NOSTRE PERSONE

06

Il nostro team

Le persone rappresentano un elemento centrale per Space 2000 e contribuiscono in modo diretto alla continuità operativa e allo sviluppo dell'azienda. Al 2024, l'organico è composto da 108 dipendenti, di cui 82 donne e 26 uomini, con una marcata prevalenza femminile.

L'82% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato; tra questi, il 67% lavora a tempo pieno. Le sezioni seguenti presentano nel dettaglio la composizione della forza lavoro, con riferimento alle tipologie contrattuali, all'orario di lavoro e ad altri aspetti rilevanti legati alla gestione delle risorse umane.

	2024-2025	
Totale dipendenti	**108**	
	Uomini	26
	Donne	82
Contratti a tempo indeterminato	**89**	
	Uomini	25
	Donne	64
Contratti a tempo determinato	**19**	
	Uomini	1
	Donne	18
Contratti a tempo pieno (indeterminato)	**72**	
	Uomini	22
	Donne	50
Contratti part-time (indeterminato)	**17**	
	Uomini	1
	Donne	14

Si riporta, inoltre, che la totalità dei dipendenti è coperta da accordi di contrattazione collettiva.

Le risorse umane di Space 2000 ne caratterizzano la dinamicità: circa il 30% delle dipendenti e dei dipendenti sono under 30, questo a testimonianza della volontà dell'azienda di attrarre e trattenere giovani talenti.

		2024-2025	
Quadri			
Totale quadri		**4**	
	Uomini		2
	Donne		2
Under 30		0	
Tra i 30 e i 50		3	
Over 50		1	
Impiegati			
Totale quadri		**73**	
	Uomini		15
	Donne		58
Under 30		16	
Tra i 30 e i 50		47	
Over 50		10	

Operai			
Totale operai		**18**	
	Uomini		7
	Donne		11
Under 30		3	
Tra i 30 e i 50		12	
Over 50		3	
Apprendisti			
Totale apprendisti		**13**	
	Uomini		2
	Donne		11
Under 30		13	
Tra i 30 e i 50		0	
Over 50		0	
Somministrati			
Totale somministrati		**3**	
	Uomini		2
	Donne		1
Under 30		2	
Tra i 30 e i 50		1	
Over 50		0	

Nel 2024–2025 sono entrate in azienda 36 nuove persone. La maggior parte dei nuovi ingressi riguarda profili giovani: 19 hanno meno di 30 anni, mentre 15 rientrano nella fascia 30–50 anni e solo 2 hanno più di 50 anni. Le assunzioni hanno coinvolto in prevalenza donne, che rappresentano oltre i due terzi del totale (27 su 36).

		2024-2025
Totale nuove assunzioni		**36**
	Uomini	9
	Donne	27
Under 30		19
Tra i 30 e i 50		15
Over 50		2

Anche le uscite registrate nel corso dell'anno sono state 36, con una distribuzione anagrafica simile: 13 persone avevano meno di 30 anni, 18 tra i 30 e i 50, e 5 oltre i 50. Anche in questo caso, la componente femminile risulta prevalente (26 su 36).

		2024-2025
Totale uscite		**36**
	Uomini	10
	Donne	16
Under 30		13
Tra i 30 e i 50		18
Over 50		5

Il tasso di turnover, calcolato sulla base di una media annua di 107 dipendenti, si attesta al 33,8%. Un dato che restituisce l'immagine di un'organizzazione in movimento, ma in equilibrio tra ingressi e uscite.

		2024-2025
Totale uscite		**36**
	Dipendenti inizio dell'anno (01/01)	105
	Dipendenti alla fine dell'anno (31/12)	108
Numero medio di dipendenti durante l'anno		107
Tasso turnover[2]		33,80%

[2] Il tasso di turnover è stato calcolato come il rapporto del totale delle uscite e il numero medio di dipendenti dell'anno di riferimento.

Formazione e sviluppo delle competenze

L'aggiornamento e il rafforzamento delle competenze rappresentano per Space 2000 un ambito strategico, strettamente connesso alla visione di lungo periodo dell'azienda. Nel corso del 2024, sono state erogate complessivamente **223 ore di formazione**, di cui 100 dedicate alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e le restanti 123 distribuite su contenuti eterogenei, mirati a potenziare le capacità tecniche, gestionali e trasversali del personale.

L'eterogeneità del background formativo dei dipendenti rappresenta una risorsa preziosa, che arricchisce il contesto aziendale con competenze ed esperienze diversificate. La maggior parte delle persone impiegate, circa il 49%, possiede un diploma di scuola secondaria superiore, mentre il 34% dei dipendenti sono in possesso di un titolo universitario, di cui 26 con laurea triennale, 10 con laurea magistrale e 1 attualmente in corso.

Si registrano inoltre 3 dipendenti con un Master di II livello, 1 con un corso di specializzazione post-laurea, 1 con un titolo di studio conseguito all'estero e 1 in fase di definizione. Sono infine 12 le persone con licenza media.

In questo contesto, la formazione assume un ruolo abilitante non solo per rispondere agli obblighi normativi, ma anche per valorizzare il potenziale di ciascun individuo e alimentare una cultura del miglioramento continuo. L'approccio adottato mira a garantire pari accesso alle opportunità di crescita, calibrando i percorsi formativi in base ai fabbisogni specifici delle diverse aree aziendali.

La partecipazione attiva alle iniziative proposte conferma una crescente consapevolezza interna rispetto al valore della formazione come strumento di sviluppo personale e professionale, capace di rafforzare il senso di appartenenza e l'allineamento con gli obiettivi dell'organizzazione.

Diversity and inclusion - Pari opportunità

In Space 2000, il rispetto delle diversità e la promozione delle pari opportunità costituiscono principi fondanti della cultura aziendale. L'impegno per un ambiente di lavoro inclusivo si traduce in azioni concrete orientate a garantire condizioni eque per tutte le persone, valorizzando le specificità individuali e favorendo percorsi di crescita professionale accessibili a ciascun dipendente.

Nel corso del 2024-2025, l'azienda ha monitorato in modo puntuale la distribuzione delle retribuzioni, adottando la metodologia proposta dai **VSMEs (Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs)** per il calcolo del **Gender Pay Gap (GPG)**, basata sulla differenza tra la retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso maschile e femminile.
I risultati mostrano un **gender pay gap pari a -1%**, indicatore di una sostanziale parità retributiva, con una lieve differenza a favore delle lavoratrici. Questo dato è frutto di un impegno costante per garantire criteri di equità e trasparenza nei processi di definizione salariale, indipendentemente dal genere.

Si evidenzia che la forza lavoro dell'azienda presenta una composizione fortemente femminile — **82 donne su 108 dipendenti totali** — una caratteristica che può influenzare la significatività statistica del dato, rendendo la media oraria maschile più sensibile a variazioni individuali. Nonostante ciò, il calcolo è stato effettuato in conformità con le indicazioni dei VSMEs, includendo l'intero organico aziendale.
Tale equilibrio retributivo si inserisce in un quadro più ampio di politiche orientate all'inclusione, dove la partecipazione attiva e il rispetto reciproco rappresentano elementi centrali nella vita aziendale. È proprio attraverso questa attenzione all'equità che Space 2000 si conferma un luogo di lavoro aperto, stimolante e capace di riconoscere il valore delle persone in tutta la loro diversità.

Salute e sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta una priorità assoluta per Space 2000, che adotta un approccio preventivo e sistemico alla gestione dei rischi legati all'ambiente lavorativo. L'azienda opera costantemente per garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, promuovendo la consapevolezza e la responsabilità condivisa tra tutte le persone coinvolte nei processi produttivi e organizzativi.

Nel corso dell'esercizio 2024-2025, **non si sono verificati infortuni né sono state rilevate malattie professionali**, confermando un andamento positivo già registrato nell'esercizio precedente. Il mantenimento di questo risultato nel tempo testimonia l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e l'attenzione costante al benessere delle persone.

Il raggiungimento di tali obiettivi non viene considerato un punto di arrivo, ma uno stimolo a consolidare ulteriormente la cultura della sicurezza, investendo nella formazione continua, nel monitoraggio proattivo dei rischi e nel coinvolgimento attivo di tutto il personale.

Benessere dei lavoratori

Space 2000 attribuisce grande importanza al benessere dei propri dipendenti, riconoscendo che le persone rappresentano una componente centrale per lo sviluppo e la continuità dell'impresa. La creazione di un ambiente di lavoro funzionale, sicuro e stimolante costituisce un obiettivo prioritario per l'azienda.

Nel corso dell'esercizio appena concluso sono stati completati i lavori di realizzazione dei nuovi spazi dedicati all'ufficio stile. I locali sono stati progettati per favorire un ambiente di lavoro collaborativo e creativo, grazie all'impiego di materiali naturali, soluzioni trasparenti e pareti pensate per la condivisione di idee. L'illuminazione è garantita da un sistema intelligente dotato di sensori che regolano l'intensità dei LED in funzione della luce naturale, consentendo un uso più efficiente dell'energia elettrica e un maggiore comfort visivo per i lavoratori.
I nuovi uffici includono anche aree dedicate alla condivisione e alla collaborazione: salette attrezzate con strumenti multimediali e sistemi per le connessioni da remoto, oltre a una sala "Agorà" destinata a presentazioni e a future attività di formazione aziendale. Parallelamente, è in corso la valutazione di un nuovo sistema ERP con strumenti integrati che consentiranno di semplificare procedure e migliorare i flussi di lavoro per l'intera popolazione aziendale.

In area amministrativa e HR, l'azienda ha avviato una revisione organizzativa con il supporto di una consulente esterna, che ha analizzato la distribuzione dei carichi di lavoro e proposto una nuova suddivisione delle attività in tre aree distinte: amministrazione, immobiliare e risorse umane.

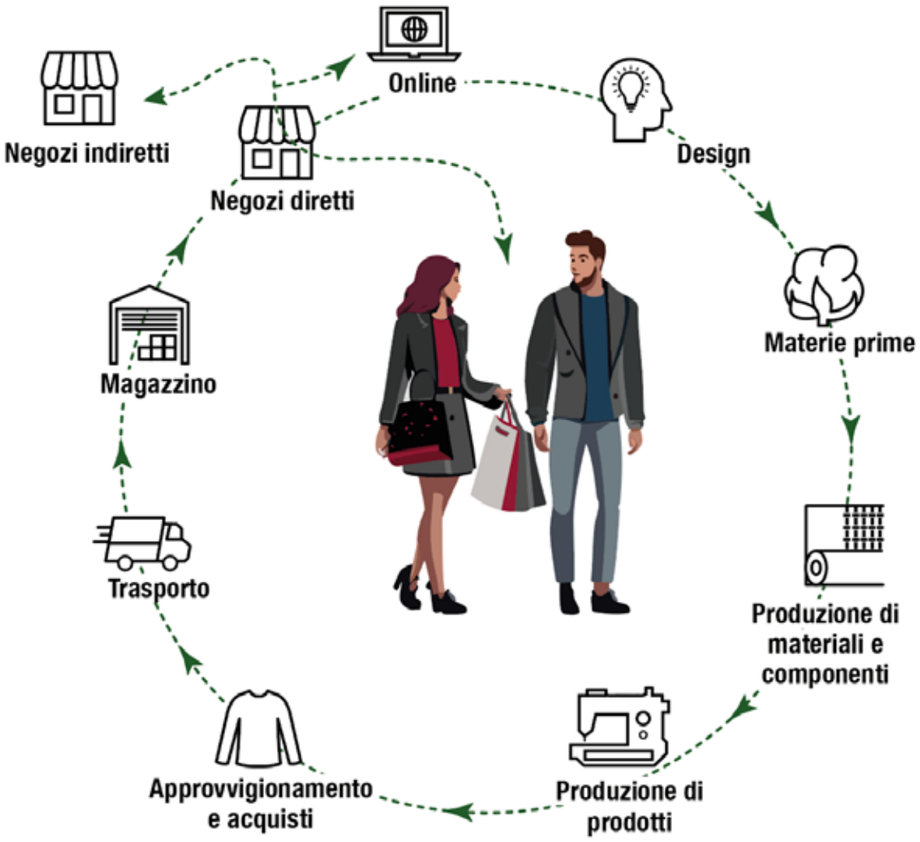
La redistribuzione delle mansioni ha favorito una maggiore specializzazione del personale e una migliore definizione delle responsabilità.

In linea con l'obiettivo di valorizzare le competenze interne e attrarre nuove professionalità, Space 2000 ha inoltre introdotto la figura del responsabile HR. Tale ruolo è dedicato a rafforzare le politiche di gestione del personale, con particolare attenzione allo sviluppo di percorsi formativi e di carriera, al potenziamento dei sistemi di welfare e al consolidamento delle iniziative di valorizzazione delle risorse interne.

07

LA NOSTRA RESPONSABILITÀ NELLA CATENA DI VALORE

La nostra catena del valore



Space 2000, attiva nel settore fashion, ha strutturato una catena del valore che comprende le principali fasi del ciclo produttivo, dalla progettazione fino alla distribuzione ai diversi canali di vendita.

Il processo prende avvio con le attività di design, curate internamente da un team di stilisti e designer che sviluppano collezioni in linea con le tendenze di mercato e con le esigenze dei clienti. A questa fase segue la selezione delle materie prime, con attenzione rivolta a tessuti e materiali di qualità, in grado di supportare la durabilità e le caratteristiche estetiche dei capi.

La produzione è affidata a partner terzi selezionati sulla base di competenze tecniche e affidabilità, al fine di garantire il rispetto degli standard qualitativi definiti dall'azienda. Una volta realizzati, i capi vengono trasferiti ai magazzini di Space 2000 attraverso un sistema di approvvigionamento e trasporto gestito in collaborazione con i fornitori.

Lo stoccaggio avviene nel magazzino centrale, dove i capi vengono organizzati e preparati per la distribuzione. La rete di vendita dell'azienda si articola in negozi diretti, negozi indiretti e canale e-commerce. I negozi diretti consentono un rapporto più immediato con la clientela, i negozi indiretti ampliano la presenza attraverso partnership distributive, mentre l'e-commerce permette di raggiungere una clientela più ampia, offrendo una piattaforma digitale di acquisto accessibile.

L'integrazione tra i diversi canali di vendita consente a Space 2000 di migliorare la gestione dell'inventario e di rispondere in modo tempestivo alle richieste del mercato, mantenendo costante attenzione agli standard di qualità e al servizio al cliente.

Responsible value chain management

La gestione responsabile della catena di fornitura rappresenta un elemento centrale per l'integrazione dei principi di sostenibilità nei processi aziendali.

Space 2000 riconosce l'impatto che il settore tessile può generare sull'ambiente e sulle persone e, per questo motivo, dedica particolare attenzione alla selezione e al monitoraggio dei propri fornitori.

Nel periodo di rendicontazione, i fornitori attivi risultano complessivamente 104, localizzati sia in Italia ed Europa sia in Paesi extraeuropei.

All'interno della supply chain aziendale è possibile distinguere due principali categorie:

- ***fornitori partner***, ovvero soggetti che apportano un contributo diretto e qualificante al prodotto finale;
- ***fornitori di sistema***, con i quali l'azienda intrattiene rapporti ricorrenti, seppur non esclusivi.

Il monitoraggio della supply chain costituisce un presupposto fondamentale per rafforzare la sostenibilità delle attività e per garantire un miglior presidio dei processi.

In questa prospettiva, Space 2000 ha avviato un sistema di verifica che include la raccolta e l'analisi delle certificazioni detenute dai fornitori, con l'obiettivo di consolidare la tracciabilità e la conformità lungo la filiera.

Le informazioni di dettaglio relative alla distribuzione dei fornitori e alle certificazioni possedute sono riportate nelle tabelle a seguire.

Fornitori 2024-2025		
Totale fornitori partner	**60**	
	Italia	15
	Europa	0
	Extra UE	36
	Materiali MAG	9
Totale fornitori di sistema	**44**	
	Italia	**12**
	Europa	**32**
Totale fornitori	**104**	

Certificazioni fornitori 2024-2025			
Certificazioni di processo	**Fornitori partner**	**Fornitori di sistema**	**Totale**
Qualità (ISO 9001 / IATF 16949)	5	2	7
Ambiente (ISO 14001)	3	0	3
Salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001 /OHSAS 18001)	3	0	3
GRS	4	1	5
BSCI	3	1	4
ECOCERT	2	1	3
SMETA	0	1	1
OEKO	5	3	8
Nessuna certificazione	35	35	70

A partire dall'esercizio 2024 - 2025, l'informativa è stata ampliata includendo anche la durata dei rapporti con i fornitori partner, in aggiunta delle informazioni precedenti. Space 2000 considerata la durata del rapporto con i fornitori un parametro utile per valutare la solidità e l'evoluzione della propria rete di approvvigionamento.
I relativi dettagli sono riportati nelle tabelle a seguire.

Durata rapporto fornitori partner 2024-2025	
Localizzazione	**< 5 anni**
Cina	9
Bangladesh	2
India	2
Indonesia	1
Italia	13

Durata rapporto fornitori partner 2024-2025	
Localizzazione	**< 5 anni**
Cina	9
Bangladesh	1
India	2
Pakistan	1
Italia	2

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA COMUNITÀ

08

Il nostro impegno per la comunità

Space 2000, realtà familiare radicata nel territorio, dedica particolare attenzione al sostegno della comunità locale attraverso iniziative sociali, culturali e sportive. Tra queste si annoverano progetti di inclusione e attività di supporto a eventi sportivi, come la sponsorizzazione di squadre di calcetto e basket impegnate in tornei annuali. Tali iniziative testimoniano la volontà dell'azienda di contribuire in modo concreto allo sviluppo del tessuto sociale locale, con una prospettiva orientata al lungo periodo.

L'impegno verso la comunità si esprime anche in termini economici, attraverso il valore generato dalla propria attività e l'impatto positivo sull'occupazione diretta e indiretta a livello territoriale.

In questo modo, Space 2000 si propone come attore di riferimento nel rafforzamento delle dinamiche di sviluppo locale.

In coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare con l'SDG 12 "Consumo e produzione responsabili", l'azienda ha avviato iniziative di sensibilizzazione dei consumatori rispetto alla gestione sostenibile dei capi di abbigliamento. Tra queste rientra l'introduzione di QR code dedicati allo smaltimento corretto degli imballaggi, disponibili al momento dell'acquisto del capo, nonché la pubblicazione di informazioni dettagliate sui prodotti offerti tramite i canali e-commerce.

Quest'ultima misura mira a favorire scelte di acquisto più consapevoli e a ridurre il ricorso ai resi. Infine, Space 2000 promuove una gestione più sostenibile dei propri processi produttivi e distributivi, con azioni mirate alla prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo dei rifiuti, nonché all'adozione di criteri di eco-compatibilità nella gestione delle sostanze chimiche.
Tali iniziative si inseriscono nel percorso di responsabilità sociale intrapreso dall'azienda e riflettono l'attenzione verso la riduzione degli impatti ambientali e il rafforzamento della consapevolezza dei consumatori.

Nota metodologica

Questo documento costituisce il terzo Report di Sostenibilità di Space 2000, redatto secondo i GRI Standards (Global Reporting Initiative), riconosciuti come best practice a livello internazionale per il reporting di sostenibilità. Il report è conforme alla Corporate Sustainability Reporting Directive, entrata in vigore a livello europeo il 5 gennaio 2023. Inoltre, integra riferimenti ai VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed micro, small and medium-sized enterprises), elaborati da EFRAG e consegnati alla Commissione europea il 17 dicembre 2024. Tali standard sono stati successivamente riconosciuti dalla Commissione con la Raccomandazione formale del 30 luglio 2025, che ne promuove l'utilizzo come quadro volontario di rendicontazione per le PMI non quotate.

Il Bilancio di Sostenibilità intende fornire informazioni sul contributo allo sviluppo sostenibile di Space 2000 e rendiconta i principali impatti economici, ambientali e sociali sulla base di una selezione ragionata degli indicatori proposti dal GRI, in funzione delle peculiarità operative e di governance dell'azienda. Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards 2021.

Nella redazione del documento sono stati applicati i Reporting Principles di contenuto (Inclusività degli stakeholder, Contesto di sostenibilità, Materialità, Completezza), così come sono stati rispettati quelli relativi alla qualità dell'informazione (Equilibrio, Comparabilità, Accuratezza,Tempestività, Chiarezza e Affidabilità).
Il Bilancio di Sostenibilità considera e prende spunto, ove possibile, dall'impostazione di altre linee guida internazionalmente riconosciute in materia di rendicontazione non finanziaria. Inoltre, è stato consultato anche il Fashion Transparency Index - FTI, di Fashion Revolution, e ove possibile, è stato preso spunto.

La realizzazione del progetto ha previsto l'interfaccia di un gruppo stabile di soggetti interni all'azienda, referenti delle principali aree operative, con un gruppo di ricercatori dell'Università di Torino e si è concentrata su:

- un'analisi di benchmark rispetto ai soggetti simili operanti nel settore moda;
- un confronto con stakeholder interni finalizzato all'identificazione dei temi materiali;
- la definizione di una matrice dei temi materiali coerente con la mission dell'azienda e con i principali SDGs applicabili;
- la definizione di un indice dei contenuti (KPIs) basato su informazioni qualitative (QL) e quantitative (QT) coerenti con l'utilizzo di indicatori GRI di natura economica, ambientale e sociale coerentemente con le informazioni disponibili nell'attuale sistema informativo;
- la raccolta e la sistematizzazione dei dati qualitativi e quantitativi relativi ai KPIs sull'esercizio 2024-2025.

Il perimetro della rendicontazione coincide con il perimetro della struttura. Tutte le informazioni del presente documento si riferiscono all'insediamento sito nel comune di Baldissero Canavese (TO) in Via delle Fontane 4/6.
Il Bilancio di Sostenibilità è redatto su base annuale. Le informazioni e i dati riportati si riferiscono all' esercizio 01/05/2024 - 30/04/2025. Sono riportati dati comparativi ove è stato possibile con riferimento all'esercizio precedente.
L'inventario GHG di Space 2000 (noto anche come CFO - Carbon Footprint di Organizzazione) è stato redatto per l'anno 2023 tramite l'utilizzo di un Toolkit appositamente definito dal Center 4 Shared Value del Dipartimento di Management dell'Università di Torino.

La stesura dell'inventario GHG è allineata ai seguenti standard e linee guida riconosciuti a livello internazionale per la valutazione della CFO:

- The Greenhouse Gas Protocol - A Corporate Accounting and Reporting Standard, revised edition;
- Scope 2 Guidance - An amendment to the GHG Protocol Corporate Standard, v.2015;
- Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard - Supplement to the GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, v.2011;
- Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions - Supplement to the Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting & Reporting Standard, v.2013.

Nel processo di predisposizione dell'inventario GHG sono state considerate, come come previsto dagli standard sopra menzionati, le seguenti tipologie di emissioni:

- **Emissioni Scope 1**: si riferiscono alle emissioni dirette di gas serra di Space 2000, cioè quelle emissioni generate all'interno dei suoi confini da fonti di proprietà o controllate direttamente dall'organizzazione;

- **Emissioni Scope 2**: si riferiscono alle emissioni di gas serra di Space 2000 associate alla produzione di elettricità acquistata per il proprio consumo. Le emissioni relative all'elettricità acquistata sono calcolate con due diversi metodi:

1. Location-based: riflette l'intensità media delle emissioni delle reti nazionali, considerando sia le produzioni rinnovabili che quelle non rinnovabili; le emissioni di GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio (denominato "location-based") che fa riferimento all'intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale: più alta è la quota di energie rinnovabili utilizzate da uno specifico paese, minore è il relativo fattore di emissione;

2. Market-based: considera l'intensità media delle emissioni derivanti dal mix energetico del fornitore di riferimento; se l'energia elettrica acquistata non è coperta da GO, le emissioni GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio (denominato "residual mix") che fa riferimento all'intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale al netto di tutta l'energia coperta da specifici strumenti contrattuali; se l'energia elettrica è invece coperta parzialmente o integralmente da GO, la quota di elettricità acquistata coperta da GO viene considerata a zero emissioni, mentre la parte restante viene moltiplicata per il fattore "residual mix".

- **Emissioni Scope 3**: si riferiscono alle emissioni indirette relative alla catena di fornitura e delle operazioni in cui l'azienda è coinvolta indirettamente. Sono state selezionate 3 categorie upstream il cui impatto è ritenuto maggiormente significativo.

Scope	Categoria e fonti	Fattore di emissione	Note
Scope 1 **Emissioni dirette GHG**	**Combustione stazionaria:** Combustione di combustibili in apparecchiature fisse (es. gas naturale in impianti di riscaldamento) relative a beni di proprietà o controllati dall'azienda (siti produttivi e logistici, negozi…)	DEFRA, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO_2 equivalente
	Combustione mobile: Combustione del carburante della flotta di veicoli (sia di proprietà che in leasing)	DEFRA, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO_2 equivalente
Scope 2 **Emissioni indirette GHG**	**Consumo di elettricità:** Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale relativa ai beni posseduti o controllati dall'azienda (headquarter, uffici, siti produttivi e logistici, negozi…)	ISPRA, 2023 (location-based) AIB, 2024 (market-based)	È stata considerata solo la CO_2
Scope 3 **Emissioni indirette GHG della catena del valore**	Beni e servizi acquistati	Ecoinvent 3, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO_2 equivalente
	Trasporto e distribuzione a monte	DEFRA, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO_2 equivalente
	Spostamenti dei dipendenti	DEFRA, 2024	Sono state considerate le emissioni di CO_2 equivalente

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato in lingua italiana ed è reperibile nella sezione Sostenibilità del sito internet:
https://www.space2000spa.com/en/special-project

Per ricevere maggiori informazioni sul contenuto del documento, si prega di contattare:
c.derosa@space2000spa.com

Indice GRI

GRI standard	Disclosure	Paragrafo	Pagina
GRI 1 - Principi fondamentali 2021			
GRI 1-1	Le finalità degli Standard GRI	Nota metodologica	108,109
GRI 1-2	Concetti fondamentali		
GRI 1-3	Reportistica in conformità agli Standard GRI		
GRI 1-4	Principi di rendicontazione		
GRI 1-5	Ulteriori raccomandazioni per la rendicontazione		
GRI 2 - Informativa generale 2021			
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	La nostra storia Nota metodologica	8,9 108,109
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	108,109
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		
GRI 2-5	Assurance esterna	Non applicabile	
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il nostro mercato e i nostri brand La nostra catena del valore	12-20 98,99
GRI 2-7	Dipendenti	Il nostro team	84-88
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera della governance	4,5
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	I nostri stakeholder e modalità di coinvolgimento	26-31
GRI 2-30	Contratti collettivi	Il nostro team	85
GRI 3 - Temi materiali 2021			
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	L'analisi di doppia materialità	32-47
GRI 3-2	Elenco di temi materiali		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali		

GRI 301 - Materiali 2016			
GRI 301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali smart e sostenibili e sicurezza del prodotto	53
GRI 301-2	Materiali in ingresso riciclati utilizzati		52
GRI 301-3	Prodotti recuperati e relativi materiali di confezionamento		53,60
GRI 302 - Energia 2016			
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	74,75
GRI 305- Emissioni 2026			
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni - GHG emission	76
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		77,78
GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)		79,80
GRI 306- Rifiuti 2020			
GRI 306-3	Rifiuti generati	Gestione responsabile dei rifiuti e circolarità	81
GRI 403-			
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza dei lavoratori	92,93
GRI 405 - Diversità e pari opportunità 2016			
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Diversity and inclusion – Pari opportunità	90,91
GRI 413 - Comunità locali 2016			
GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Il nostro impegno per la comunità	106,107

Glossario

Carbon Footprint

L'impronta di carbonio è una misura della quantità di anidride carbonica prodotta dalle attività umane.

Efficienza energetica

Il termine efficienza energetica si riferisce alla capacità di un sistema di ridurre i consumi energetici pur garantendo lo stesso funzionamento.

Energia da fonte rinnovabile

L'energia rinnovabile proviene da fonti energetiche non soggette ad esaurimento come il sole, l'acqua, il vento, le biomasse.

GRI

L'acronimo GRI, Global Reporting Initiative, si riferisce ad una organizzazione internazionale non-profit nata nel 1997 che fornisce il framework di definizione per misurare e comunicare le performance economiche, sociali e ambientali di aziende, istituzioni e soggetti di ogni genere. I GRI Standard, che compongono il framework, sono parametri di rendicontazione della sostenibilità che permettono la valutazione degli impatti attraverso una misurazione uniforme delle performance.

GHG Protocol

Il GreenHouse Gases Protocol è uno standard internazionale per la reportistica e la contabilizzazione delle emissioni di gas serra, derivanti da prodotti e servizi, utilizzabile da soggetti eterogenei come governi, imprese e ONG. Questo metodo è stato sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) e approfondisce la conoscenza delle emissioni di gas a effetto serra e ne consente la categorizzazione in 3 scope, i quali coprono non solo le emissioni GHG attribuibili a una specifica organizzazione, ma anche all'intera catena del valore.

Imballaggio

Qualsiasi confezione per oggetti da spedire o trasportare. Negli ultimi 10 anni, la produzione di rifiuti da imballaggio è cresciuta del 20% e per questo, l'Unione Europea ha emanato un Regolamento per ridurre l'uso degli imballaggi e promuovere il loro riciclo.

SCOPE 1

Le emissioni scope 1 comprendono le emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda. Ciò include l'energia in loco, come il gas naturale e il carburante, i refrigeranti e le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie e forni di proprietà o controllati, nonché le emissioni dei veicoli della flotta (ad esempio auto, furgoni, camion, elicotteri per gli ospedali). Le emissioni scope 1 comprendono le emissioni di processo rilasciate durante i processi industriali e la produzione in loco (ad esempio, fumi di fabbrica, sostanze chimiche).

SCOPE 2

Le emissioni scope 2 comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita, come l'elettricità, il vapore, il calore o il raffreddamento, generati fuori sede e consumati dall'azienda. Ad esempio, l'energia elettrica acquistata dalla società di servizi è generata fuori sede, quindi è considerata un'emissione indiretta.

SCOPE 3

Le emissioni scope 3 sono il risultato di attività provenienti da beni non posseduti o controllati dall'organizzazione dichiarante, ma che l'organizzazione influenza indirettamente nella sua catena di valore. Tali emissioni comprendono tutte le fonti che non rientrano nei confini di ambito 1 e 2 di un'organizzazione. Le emissioni scope 3, definite anche emissioni della catena del valore, spesso rappresentano la maggior parte delle emissioni totali di gas serra (GHG) di un'organizzazione.

Stakeholder

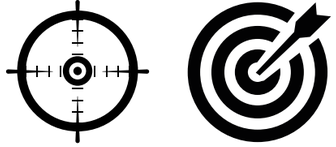
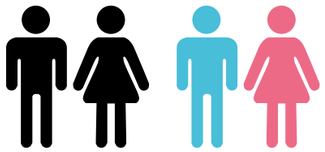
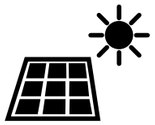
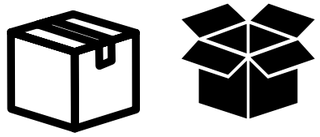
Tutti i soggetti, individui o organizzazioni che sono attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda), il cui interesse è influenzato dall'andamento dell'attività. Esempi di stakeholder sono gli investitori, le banche, i fornitori, i dipendenti, sindacati, clienti e comunità locali.

Supply chain

Per supply chain si intende una rete che comprende tutte le persone, le organizzazioni, le attività, le risorse e le tecnologie riguardanti la creazione e la vendita di prodotti. Questa rete interviene in vari processi, che vanno dall'acquisto dei materiali di produzione dal fornitore, sino alla consegna del bene al consumatore, anche definibile utente finale. In italiano, la locuzione supply chain corrisponde a "catena di distribuzione".

Tracciabilità

Il Global Compact definisce la tracciabilità come la capacità di identificare e tracciare la storia, la distribuzione, l'ubicazione e l'applicazione di prodotti, componenti e materiali, per garantire l'affidabilità delle dichiarazioni di sostenibilità negli ambiti diritti umani, lavoro (includendo salute e sicurezza), ambiente e anticorruzione.

Trasparenza

La trasparenza riguarda le informazioni rilevanti rese disponibili a tutte le parti e agli attori della catena del valore in modo standardizzato, consentendo comune comprensione, accessibilità, chiarezza e confronto.